



Centro Studi **Xin Shu** 心術

**CENTRO STUDI XIN SHU-ROMA  
ASSOCIAZIONE MEDICA PER LO STUDIO DELL'AGOPUNTURA  
(AMSA)  
SCUOLA ITALO-CINESE DI AGOPUNTURA**

**TESI DI DIPLOMA IN MEDICINA CINESE E AGOPUNTURA**

**IN PUNTA DI AGHI: DA CRISALIDE A FARFALLA. UN  
PERCORSO DI CONSAPEVOLEZZA ATTRAVERSO LA  
MEDICINA CINESE**

**RELATORE: Dr. Carlo Di Stanislao**

**CANDIDATA: M. Silvana Volpe**

**Anno Accademico 2012- 2013**

## INDICE

<b>INTRODUZIONE</b>	pg.3
<b>CAP. I La pelle in medicina cinese:tra psiche e soma</b>	pg.5
I.1 Funzioni della pelle	
I.2 La pelle come "confine"e luogo di formazione psicologica	
I.3 La pelle organo simbolico e di memoria, quindi strumento diagnostico in campo	
<b>CAP. II Crescita personale e disagio psichico:fisiopatologia e guarigione</b>	pg.9
II.1 Crescita personale e disagio psichico: fisiopatologia	
II.2 Condizioni indispensabili per la guarigione	
<b>CAP. III: Dermatosi:Eziopatogenesi, approccio, strategie terapeutiche e punti</b>	
pg.15	
III.1 Etiopatogenesi	
III.2.1 Approccio	
III.2.2 Strategie terapeutiche e punti di agopuntura	
III.2.3 Punti attivi in dermatologia (con impatto psichico ed altri punti)	
III.2.4 Il sogno: via regia	
<b>CAP. IV Rosacea</b>	
pg.27	
<b>CAP. V Caso clinico</b>	
pg.29	
V.1 Descrizione	
V.2 Attivita' onirica durante gli anni di trattamento	
V.3 Risultati	
V.4 Discussione:Risultati e "significato" per la paziente	
V.5 Commento	
V.6 Punti utilizzati	
<b>CAP. VI Conclusioni</b>	
pg.48	
<b>Appendice (Tabelle)</b>	pg.51
<b>Ringraziamenti</b>	pg.56
<b>Bibliografia</b>	pg.57

---

“Tutto ciò che appare è ingannevole infatti ciò che sta a dx si cura a sn, l’alto, con il basso e l’esterno riflette l’interno” (So Wen)

“La profondità dell’essere si esprime in superficie”(Ling Shu)

“Dove si nasconde la profondità? In superficie” (Nietzsche)

## INTRODUZIONE

Nella concezione filosofica cinese dell’uomo, non esiste una netta separazione tra psiche e soma e la pelle, con la sua complessità e le sue patologie, ne è un chiaro esempio.

A fronte delle sue molteplici funzioni, la pelle ha una valenza simbolica ed una notevole rilevanza psicologica tanto da poter essere considerata zona privilegiata di manifestazione dei disagi interiori (quasi una cartina al tornasole) e pertanto, con una personale minima “forzatura”, “specchio dell’anima” che dà voce e rivela l’interiorità dell’individuo, importante via di accesso al suo profondo. Del resto, è stato affermato da fonti autorevoli (1), che :“Nessun problema della pelle di un individuo può essere risolto senza affrontare il suo profondo” ed inoltre (2) :“gli aghi che curano l’interno si mettono in superficie, perché sulla pelle alberga lo shen”. Una tale premessa, lascia spazio ad affascinanti ipotesi di trattamento, innovative anche nell’ambito della stessa agopuntura, volte all’evidenziazione ed alla cura del disagio profondo “sommerso” piuttosto che al trattamento diretto del sintomo o della lesione cutanea. Un esempio di questo genere di approccio, viene presentato in questa tesi ove è descritto un caso clinico di rosacea regredito definitivamente mediante il trattamento con aghi e la cura con la verbalizzazione del disagio psichico sottostante, accompagnando la paziente in un percorso personale di autoconoscenza e consapevolezza che conferma come ogni guarigione sia legata all’evoluzione dello spirito (3).

**Scopi di questa tesi** sono dunque la presentazione di un caso clinico ove una patologia dermatologica è stata occasione e mezzo di un processo di evoluzione spirituale individuale e la revisione delle conoscenze in letteratura sul tema della fisiopatologia del disagio psichico e della pelle come ponte tra psiche e soma ed inoltre:

1) sottolineare la funzione simbolica della pelle ed ipotizzare, in presenza di patologia, una sua rilevanza, non solo quale strumento di diagnosi ma soprattutto di accesso diretto,

al disagio psicologico del paziente;

2) confermare l'efficacia dell'agopuntura nel trattamento delle dermatopatie in quanto manifestazione di un disagio profondo e nell'approccio, nella gestione e cura delle malattie psichiche;

3) prospettare il ruolo (di supporto o autonomo rispetto alle psicoterapie) dell'agopuntura nei percorsi di consapevolezza e guarigione interiore ed in particolare: a) evidenziare la valenza "alchemica" e quindi il ruolo autonomo dell'agopuntura nel favorire percorsi di autoconoscenza, di crescita e guarigione interiore b) prospettare un'ipotetica integrazione dell'agopuntura agli approcci di psicoterapia individuale come metodica di supporto in quanto favorente sia la verbalizzazione, sia la produzione onirica c) confermare l'efficacia in medicina cinese del sogno quale strumento di diagnosi e di guarigione ed evidenziarne l'importante ed inedito contributo, anche quando non volutamente indotto "per liberare lo shen", nell'approccio, nella gestione e cura del disagio psicologico.

## CAP. I LA PELLE IN MEDICINA CINESE: TRA PSICHE E SOMA

### I.1 Funzioni della pelle

Il ruolo di “ponte” della pelle tra psiche e soma e la sua importanza e complessità, emerge (4) dalle sue funzioni desumibili dai seguenti ambiti individuati dall'Association Francaise d'Acupuncture:

1) sistema anatomico con funzione **strutturale**, “**confine**” **fisico** la cosiddetta “Pi”, la "buccia che ricopre i frutti" e quindi la pelle fisica; come tale e' in relazione con il **Metallo** (la presa di forma) e con il **Polmone** di cui è riflesso (avvolgimento del corpo). Turbe della cicatrizzazione (piaghe torpide, cicatrici patologiche) o patologie con secchezza diffusa (xerodermia, cheratodermia, ittiosi), esprimono interessamento di questo livello.

2) sistema di contatto col mondo esteriore: struttura piu' esterna, piu' yang del corpo con funzioni **relazionali**, “**confine**” **psicologico**, separazione tra il Sé (: spirito Po) ed il Non Sé (: mondo circostante); come tale è comandata dal Luo dello Shou-Tai-Yang che parte da **7IT**, nella cui sintomatologia vi sono segni dermatopatici (foruncolosi, pustole, verruche).

3) sistema di protezione dell'organismo: barriera protettiva ad azione fisico-chimica con funzioni **difensive**; controllata dal punto **14St** impiegato in dermatosi (soprattutto della faccia) a sfondo fortemente psichico.

4) zona energetica corrispondente allo strato **Wei**, ove circolano le energie che ci difendono dai perversi esterni, la cosiddetta Fu, la "buccia energetica", mantello invisibile che sta sopra la pelle fisica, rappresentato dalla barriera lipidica che ne condiziona fortemente la funzione → Funzioni **difensive** assicurate dal **15St** i cui sintomi sono pelle dolorosa, orticaria, ecc. Altri punti implicati nel controllo della weiQi: **2Lu** e **18GI** favorevoli la circolazione della energia difensiva in superficie e fuori dai meridiani (soprattutto principali), utili in tutte le dermatopatie da aggressione esterna (es. le dermatopatie allergiche).

5) zona di scambio fra interno ed esterno con funzioni di **scambio: filtro per l'assorbimento selettivo ed emuntorio eliminativo ad azione vicariante**. La funzione di assorbimento risuona sullo yang ming ( interiorizzazione dello yang) che comanda l'apertura e la chiusura dei pori e dei "couli". I punti più significativi sono: **11LI, 4LI , 5LI** . La funzione di eliminazione e' sotto l'influenza di punti d'apertura verso l'esterno e quindi risuona sui livelli Tae Yin e Tae Yang. Utili per eliminare rispettivamente, le impurità dei liquidi( "tecnica della sudorificazione": **1-2MP** in tonificazione; **9-10Lu** in dispersione) e del sangue verso la pelle ( punti: **40 (54)BL, 65BL** ).

### ***1.2 La pelle come "confine" e luogo di formazione psicologica***

La Pelle dunque, essendo l'interfaccia tra noi e il mondo , rappresenta il **"confine"** dell'individuo non solo in senso **fisico** con le già citate funzioni strutturali, protettive, difensive e di scambio, ma anche e soprattutto **psichico** che, dall'infanzia (5), matura la separazione tra il sè ed il non sè (6), rappresentando un luogo di formazione psicologica (7) con funzioni relazionali.

La pelle è infatti (1) un **organo di comunicazione** essendo sia l'organo di apertura al mondo, con cui il soggetto si esprime e come tale TAI YANG, sia l'**organo di interiorizzazione/assorbimento selettivo** con cui l'individuo porta il mondo dentro di sé, selezionando ciò che è utile lasciar entrare , in senso fisico (una sostanza rispetto ad un'altra) e psicologico (un'emozione piuttosto che un'altra) e come tale YANG MING. La pelle quindi è contemporaneamente TAI YANG e JANG MING.

E' infine degno di nota che la pelle è "riflesso" del polmone, organo fondamentale per la sopravvivenza, "pregno" di un significato relazionale sintetizzato nella respirazione stessa; il respiro costringe infatti a mantenere il rapporto con il non io. Il polmone inoltre risuona con il tai Yin apertura dello yin, senso di relazione e contatto che si trova a livello della cute.

### ***1.3 La pelle come organo simbolico e di memoria e quindi strumento diagnostico in campo psicologico***

La pelle è uno strumento diagnostico potente ed efficace , consentendo di individuare la situazione psichica attuale e pregressa del paziente attraverso lo studio attento delle

dermatosi che lo affliggono ed in particolare della sede e del tipo di lesioni con cui tali dermatosi si esprimono, rivelandosi una via di accesso alla psiche, talvolta “indiscreta” per il paziente ma diretta e sicura per il terapeuta .

Per quanto concerne l'individuazione dello stato psichico attuale, la pelle è considerata (7), come già detto, ” Zona privilegiata di manifestazione dei disagi interiori” dell'uomo infatti (4) "praticamente tutte le malattie della pelle traducono un interessamento dei 7 sentimenti" e del resto è noto per i cinesi l'aspetto psicosimbolico di alcune demopatie come la psoriasi e l'eczema, assimilabili rispettivamente ad una chiusura a corazza dell'individuo o ad una automutilazione di tipo punitivo. Anche per quanto attiene la suscettibilità individuale ai perversi, la pelle offre (2) una chiave interpretativa in senso psicologico:ogni perverso che si manifesta nell'uomo, esprimerebbe infatti una non realizzazione di se' ( 8:So Wen cap. I). L'individuo non viene colpito a caso ma solo da ciò che già lo abita che manifesta il tipo di vita che sta conducendo in quel determinato momento e quale destino abbia deciso di darsi" (1). Infatti gli individui pieni di :

-CALORE compiono sempre gli stessi errori, si agitano ma non si muovono tendendo ad avvitarci su se stessi .Il calore porta a non realizzare mai nulla e si esprime con la Rosacea con pustole.

-UMIDITA' si complicano la vita, si muovono con grande difficoltà, creandosi mille problemi e preoccupazioni, rimuginando e rendendo la vita difficile a sé ed ai propri congiunti. Raggiungono l' obiettivo scegliendo sempre la via più complicata e sono soggetti a eczemi.

-VENTO: corrono sempre senza godersi la vita, sono soggetti a prurito e orticaria.

-FREDDO: hanno deciso di fermarsi nella vita e sono soggetti a chiazze.

Per quanto concerne invece l'individuazione dello stato psichico pregresso, la pelle è (1) anche un organo con funzioni di “memoria” come dimostrano alcune dermopatie che, dopo anni di benessere, ricompaiono, in condizioni di stress, con le stesse caratteristiche e nelle stesse sedi cutanee. L'individuo conserva infatti una memoria a livello della pelle legata al m. BAO MAI che fa circolare yuan QI e sangue ed il sangue ha il suo riflesso sulla pelle i cui vari settori equivalgono a quelli del bao mai (1).

A livello della pelle, si realizzerebbe (1) qualcosa di analogo alla “scala della vita” che

può leggersi sulla colonna vertebrale: dal basso verso l'alto del corpo, si stratificherebbero i ricordi traumatici irrisolti. Così, una dermatopatia localizzata a livello:

-delle caviglie (tra piede e ginocchio), esprime un disagio (criticità) risalente all'infanzia del paziente;

-di bacino e genitali (tra coscia e bacino) ci parla della pubertà del soggetto;

-del torace e delle spalle riguarda il senso di responsabilità e quindi l'età adulta;

- di collo, viso e testa riguarda la capacità di sacrificare qualcosa per raggiungere scopi importanti e l'età della maturità, della vera consapevolezza.

*La pelle è dunque un organo **Simbolico** che, con le sue patologie, è in grado di rivelare l'energia perversa che abita il pz, tramite questa, il tipo di vita che in quel momento sta conducendo e, in base alla localizzazione delle lesioni, fornire informazioni anamnestiche preziose attinenti eventuali pregressi periodi di vita critici. La semplice osservazione di eventuali lesioni cutanee, potrebbe dunque fornire a qualunque terapeuta, un'idea immediata della situazione psicologica attuale e pregressa del proprio paziente; se ipotizziamo questa conoscenza trasferita in campo psicoterapeutico, è facile immaginarne i vantaggi.*

## **CAP.II CRESCITA PERSONALE e DISAGIO PSICHICO: FISIOPATOLOGIA e GUARIGIONE**

### ***II.1 Crescita personale e disagio psichico: fisiopatologia***

Scopo della vita è la realizzazione del proprio destino (MING), dopo averlo scoperto (9); la natura di una persona è infatti influenzata dal cuore ove risiede il piccolo Shen o shen rivelato e lo Shen nascosto (che è in relazione con il PC protettore del cuore) pertanto di ogni persona, una parte è rivelata ed una parte è nascosta. Il **disagio psichico** è la conseguenza del non vivere secondo la propria natura cioè non perseguire il progetto di vita depositato alla concezione nel Ming Men.

Il cuore ha il compito di esprimere e portare avanti il progetto di vita utilizzando il San Jao che fa salire il Qi lungo il midollo spinale fino al cervello. Il Jing dei reni (struttura), mobilizzato e divenuto più leggero, sotto forma di Qi essenziale, sale; nella salita è legato al Po (forma) a sua volta legato, nella vita, allo Hun (aspirazioni mentali), si distribuisce agli zang fu attraverso la branca mediale del meridiano della vescica ed i relativi punti shu del dorso, raggiunge il cuore e fornisce al soggetto il percorso della sua vita. La diversa distribuzione dell'essenza negli organi, determina la **natura e tipologia** della persona e ne rappresenta il destino; la penetrazione del Jing negli organi permette l'espressione delle emozioni ad essi associate e queste permettono l'**espressione del Sè** definito dal Jing Qi (9). Se si ha paura di esprimersi e di essere, si compromette la distribuzione dell'essenza. Se il soggetto non ha la volontà (Chi) ed il libero arbitrio di realizzare il suo destino, interviene il PC con una costrizione a livello del petto che impedisce la normale diffusione della yuan Qi ad opera del SJ.

Tutto il processo regola la crescita psicofisica della persona fino alla sua realizzazione :divenire uomo saggio o meglio, Cheng (santo). La colonna vertebrale agisce (10) come una scala dove ogni persona deve salire. Il **vasogovernatore (VG)** in particolare è una sorta di scala della vita su cui si stratificano e possono rintracciarsi i traumi e rappresenta il processo dello sviluppo; da VG1( IO: parte più fisica e materiale) a VG 20

(illuminazione IO SPIRITO: capacità di superare tutti gli attaccamenti, di cambiare), vengono ad individuarsi tre parti del corpo che corrispondono, dal basso verso l'alto, a Jing (E. origin), Qi (vita di relazione), shen (capacità di trasformarsi e trascendere).

I 7 Po sono le tappe da superare dall'infanzia fino all'uomo completo e si esprimono (3) invece nel **Ren mai**(CV) da CV15 a CV6. La loro successione, nella salita, presuppone la funzione del **Grosso intestino** di rilasciare il po Jing precedente e la funzione del **Polmone** di raccolta di quello successivo e naturalmente la funzione di altri attori (Chong, Ren, Du, Dai, Wei e Qiao Mai TR, PC).

Nell'**attuazione del mandato** hanno un ruolo (9) tutti i m. m. che originano dal Ming Men :TR, PC, Chong, Ren, Du, Dai Mai. Il cuore, come imperatore, spinge verso questa realizzazione, controllato da 2 sistemi :PC controlla che l'espressione del cuore sia compatibile con le proprie regole morali e **TR**: controlla che l'espressione del cuore sia compatibile con l'ambiente sociale.

Il **Chong**, assieme al rene, conferisce la FORZA per portare a termine il progetto di vita. Esso si avvale del **Du Mai** che si assume la RESPONSABILITA' di portare avanti il progetto e del **Ren Mai** che PRENDE IN CARICO l'evoluzione (il fare, il realizzare). Il **Dai Mai** ORIENTA correttamente la potenza del rene, DA' LA DIREZIONE.

I **Wei Mai** regolano e registrano tutto il processo evolutivo nel tempo e rappresentano l'EVOLUZIONE NEL TEMPO DELLA SALITA , (qualcosa che si svolge come un film), il legame tra presente, passato e futuro, come si svolge nel tempo la storia personale di ciascuno di noi. Lo Yin Wei Mai è legato al PC attraverso il suo punto di apertura PC6 e riguarda problemi di natura interna (7 sentimenti). Lo Yang Wei Mai è legato al SJ attraverso il suo punto di apertura TR5 (problemi legati all'ambiente).I **Qiao Mai** regolano il passaggio nelle varie tappe, il qui ed ora (come una fotografia) ed hanno la funzione di RIPORTARE L'ESPERIENZA ALLA COSTITUZIONE.

Nella fisiologia di questo complesso processo, ha una rilevanza non secondaria l'**armonioso bilanciamento di 2 anime vegetative: Hun e Po**

Lo **Hun** risiede nel fegato e rappresenta l'anima spirituale, l'intelligenza, responsabile della capacità di progettare e di dare una direzione alla propria vita nonché dell'attività onirica come capacità di guardare dentro se stessi.

**Il Po** risiede nel polmone, è legato alla madre (11) ed è l'anima sensitiva, la capacità di dare forma all'energia ed al corpo. Si esprime negli istinti elementari che ci tengono in vita, è la forza di vivere istintiva ed inconscia che cerca qualcosa su cui concretizzarsi (Jing), la nostra componente oscura che determina azione e reazione a livello istintivo e realizza la voglia di vivere contenuta nei reni, governa tutti gli automatismi del corpo sia della specie sia acquisiti ed è la memoria genetica dei processi della specie (istinto) e delle esperienze acquisite custodite nel polmone che le distribuisce fino alla PELLE; il suo movimento, di entrare ed uscire nella vita, passare dal cielo anteriore al cielo posteriore, è sinonimo di prendere forma.

Queste due forze (Po ed Hun), si bilanciano tra loro: la pulsione verso l'elevazione ed il cielo dello Hun, trova saldo radicamento e nutrimento nella forza oscura e terrestre del Po. La cooperazione tra Hun e Po permette di conoscere l'autenticità dell'essere e di adeguarsi alla propria natura (3). In caso di patologia del Po, abbiamo sempre dei segni specifici di Polmone: malattie della pelle, difficoltà ad essere concreti (il Jing è legato al Po), turbe psichiche, paura, emotività, angoscia

La **condizione indispensabile alla realizzazione del progetto** è il VUOTO DEL CUORE (9) "inteso non come mancanza, assenza ma come disponibilità, potenzialità del tutto" in quanto permette la libera circolazione e la trasformazione del Qi (12) in presenza di una buona relazione cuore-rene: il Ming infatti è qualcosa di predestinato (la predestinazione è nell'essenza renale) che deve esprimersi durante la vita tramite il cuore che deve svolgere un'opera di conquista per portare a compimento ciò che era predestinato (la relazione cuore-rene è la conquista) (9). La comunicazione cuore-rene, consente all'individuo di decidere cosa vuole nella vita e permette l'esercizio del libero arbitrio.

E' inoltre importante (9) una buona relazione cuore-cervello (PC1) che consente di vedere qual è il mandato ed accoglierlo e Polmone- rene che evita l'instaurarsi di paure e resistenze (PC2); in particolare, il polmone deve scendere con il suo Qi, attraverso il diaframma, controllato dal PC e il rene deve afferrare. Se il PC protegge troppo il cuore, questi non può esprimersi, il percorso è bloccato e la persona si ripiega su se stessa; si può avere mancanza di fede e di speranza.

La comprensione del messaggio del piccolo shen (dopo averlo visto e accolto) è legata

all'esame degli ostacoli interiori (PC6), vere e proprie barriere interne (resistenze o traumi) che portano a seppellire da vivi (PC7) qualcosa in un punto shu del dorso tramite una forte tensione del SJ. In sintesi , in caso di **Trauma psichico**→ PC→ blocco del SJ→DU Mai→ mancato compimento del proprio destino.

Nell'eziopatogenesi dei **traumi fisici ed emotivi lievi** (13), grande importanza rivestono i punti shu del dorso che, mediatori tra ciò che succede nel VG e la Vescica (BL), cioè gli stati emotivi della persona, rappresentano il **conflitto** (il movimento è infatti intrinseco al conflitto come, quando, in quale direzione devo muovermi) e sono collegati con i m.m. Tendinomuscolari ove viene deviato il il trauma, quando causato da xie esterne.

Ricordiamo che il VG ha ai lati, le 2 branche del meridiano della BL: la più mediale risente dei traumi fisici e provoca contrazioni dei fasci muscolari che si scaricano sul VG, la branca esterna risente dei traumi emotivi e determina contrazioni muscolari del 1° canale. Tutti questi traumi vanno ad incidere sul VG. Pertanto, in conseguenza del trauma, non si porta a termine il proprio destino.

Per quanto riguarda "l'elaborazione", ciò che si è vissuto come trauma negativo, viene trasformato attraverso lo Yin Wei Mai che è per definizione, il meridiano usato per l'ansia e per la terapia delle grandi ferite.

In caso di un **trauma violento** (14), nel modello dei m.m. curiosi sec. il Nan Jing, i Qiao hanno la funzione di prendere dall'ambiente e portare verso la costituzione e quindi sono i primi ad essere interessati. I m.m. curiosi di I gener. che rappresentano la struttura, intervengono dopo per ristrutturare il danno, poi subentrano i Wei per permettere alla Yuan Qi residua di riorganizzare la vita e ripartire con nuove possibilità. Pertanto, in sintesi:

-Trauma violento acuto ( fase iniziale) = m.m. Qiao- il trauma entra a livello del Jing. (Yang o Yin Qiao).

-Trauma in fase intermedia (fase di accettazione)= m.m di I generazione; Il VC nei casi di perdita di beni (Yin), Il Du Mai nei casi di perdita di capacità (Yang), Il Chong nei casi di perdita di yin e yang.

-Trauma in fase di lenta reintegrazione (fase finale del trauma riabilitazione)= Wei Mai:

Yin, nei casi di incapacità di perdonare e Yang nell' Incapacità di far qualcosa della propria vita.

E' anche noto (15) che la Yuan Qi ( destino e mandato) interrotta da tali drammi, può riattivarsi trattando il meridiano del San Jiao permeato di tale energia e strettamente legato allo yang (quindi anche al Ming Men) del rene: molti punti del TR sono infatti connessi con i traumi profondi e le errate convinzioni che da essi possono derivare (TR9).

## **II.2 Condizioni indispensabili per la guarigione**

E' noto che (9) "lo stato di coscienza che produce la malattia non può essere lo stesso stato di coscienza che determina la guarigione" pertanto, per trattare la malattia, si deve inevitabilmente trattare lo stato di coscienza e coltivare la consapevolezza.

La **consapevolezza** deriva dalla relazione Cuore-polmone infatti il polmone è testimone interno del cuore, lo osserva, sa di cosa ha paura, di cosa ha rimorso e procura una giustificazione per ciò che accade in relazione agli antenati (9).

Perché avvenga una trasformazione, occorre acquisire la coscienza che la trasformazione stessa sia possibile. Il fato è legato al Jing e ai reni; la coscienza al cuore e alla milza. E' necessario che la persona creda veramente, non solo con la mente(Yi) ma anche con il cuore (ciò alimenta la speranza), in questa trasformazione. L'intervento della mente rende increduli del fatto che ci possa essere un cambiamento, tale resistenza determina una costrizione del Bao Mai che fisiologicamente fa comunicare reni e cuore. La Milza con il Da Bao (21 SP) inibisce il Bao Mai (15CV:comunicazione cuore-reni) e ciò provoca accumulo sul Dai Mai.

Perché questa trasformazione sia realizzabile, occorre poter esercitare il **libero arbitrio** fisiologicamente possibile in presenza di una buona relazione cuore-rene (a tal proposito, il p. 44BL è indicato (9)per consentire al soggetto la realizzazione del proposito della sua vita) e di integrità della Vb che consente la scelta; Sun si miao affermava che ciò che rende libera una persona è la capacità di scegliere ma il maltrattato ed il deluso perdono la capacità di scegliere e ripetono lo stesso errore con conseguente rancore, vendetta, freddo e vuoto di Vb. La Vescica Biliare va dunque sempre trattata nelle persone che hanno difficoltà ad assumere delle decisioni (9).

La capacità di scegliere e quindi l'esercizio del libero arbitrio, sono patologicamente

condizionati dalla paura, rappresentata dal Ministro del cuore infatti:”Non cambiamo a causa della paura che ci blocca impedendoci la consapevolezza. Raramente facciamo delle scelte autentiche; più spesso facciamo delle scelte comode o ci facciamo scegliere”(1).

Inoltre non possiamo essere liberi finchè non chiariamo le tensioni che affliggono il VG attraverso i già citati punti shu la cui importanza non è secondaria (questa sarebbe la lezione dei m.m. T.M.).

Nel favorire la guarigione, non secondaria è la funzione degli organi di senso, degli orifizi che se aperti, consentono all'individuo di "entrare in connessione"( i disturbi dello shen sono un andare contro il flusso della vita perdendo la possibilità di comprendere ciò che la vita offre; ecco perchè è molto importante l'uso dei p. ting e delle finestre del cielo).

Infine, il vero cambiamento dell'individuo finalmente “connesso”, consapevole e libero, passa per la **scelta** di voler cambiare preceduta dall'assunzione della **responsabilità** e sostenuta dalla determinazione e **forza di volontà** (ZhiChi) entrambe legate al rene.

## **CAP. III DERMATOSI: Etiopatogenesi, approccio, strategie terapeutiche e punti di agopuntura**

### **III.1: Etiopatogenesi**

In base ai criteri etiopatogenetici classici considerati per le dermatosi, distingueremo: sette sentimenti, organi/visceri, energie perverse, turbe del sangue (4). Per brevità, ci soffermeremo solo sui 7 sentimenti, sulle turbe del sangue e, per quanto riguarda gli zangfu, su Polmone, Fegato e Cuore perchè più strettamente collegati alle psicodermatosi, rimandando, per le altre cause, alla letteratura (4) consapevoli di aver operato una scelta comunque riduttiva.

A) SETTE SENTIMENTI : la causa principale delle malattie di origine interna e delle malattie della pelle . L'emotività tocca l'insieme dei 7 sentimenti ed ha un ruolo importante nella genesi di alcuni eczemi endogeni (atopici) tramite lesione dei liquidi e del Jing dei reni (So wen cap. 81) da cui la stretta relazione fra dermatopatie psicoindotte, Jing renale e liquidi organici (jin-ye) in linea con le evidenze della medicina occidentale di relazioni fra gravità dell'eczema atopico e secchezza cutanea e fra eczema endogeno e stato psichico individuale.

-La collera produce calore, vento ed umidità e può causare dermatopatie primitive o esacerbare forme già presenti.

-La preoccupazione e la tristezza tramite indebolimento del qi e dello yang, predispongono alle dermatopatie da freddo:orticaria a frigore, prurigo hiemalis, geloni, lupus pernio, ecc.

-Gli stress psicoemotivi ledono lo yin ed il sangue e favoriscono lo sviluppo di calore e poi di vento e possono determinare affezioni dermatologiche croniche apparentemente idiopatiche (lichen, neurodermite, orticaria cronica, psoriasi irritativa, ecc.).

B) ORGANI\VISCERI : Tutti possono essere in causa ma, data la stretta relazione fra pelle e wei Qi, sono più spesso coinvolti il Polmone (in fase acuta) ed il TR-Inferiore (in situazioni croniche). Il Polmone causerebbe dermatiti acute ed autorisolvibili, il Rene forme croniche ed inveterate, Il Cuore, il Fegato e la Milza forme subacute recidivanti. In generale, tutto ciò che tende a ricomparire riguarda il fegato o la milza; tutto ciò che è cronico, ulcera e distrugge la pelle è legato al rene.

\* Polmone : il suo riflesso è nella pelle e nei peli che comanda, risente di vento e freddo ed è in causa in tutte le malattie superficiali e recenti, spesso associato a turbe della milza (della via dei liquidi, del livello tai yin). Le lesioni più frequenti sono: eritemi, pomfi urticarioidi, xerosi, lesioni escoriate da grattamento. Le dermatosi: rosacea, rinofima, orticaria, acne.

\* Fegato : turbe emozionali (psicodermatosi) quali collera e desideri insoddisfatti determinano stasi del Qi del Fegato , o vuoto dello yin dell'organo con eccesso secondario di yang e liberazione prima di fuoco e poi di vento interno. Le lesioni cutanee sono pruriginose, di tipo papuloso e vescicolare, a carattere erosivo e ragadizzato. Altri segni: occhi rossi, vertigine, cefalea, sospiri, disforia, ansia, collerosità (anche repressa) epigastralgie, tremore alle mani ed ai piedi. Le dermatosi più frequenti sono: eczema scrotale, zona erpetica (herpes zooster), ulcere vulvari, prurito vulvare idiopatico.

\* Cuore : l' eccesso del fuoco del Cuore da vuoto di yin o di xue, produce: afte, lesioni eritematiche, macule. Le lesioni (rosso vivo), peggiorano con il calore. Segni generali: obnubilamento, delirio, lingua con punta rossa. Le più comuni dermopatie: aftosi, flemmoni, ascessi caldi, foruncoli, idrosadeniti.

C) TURBE DEL SANGUE : Se perturbato, libera le sue energie costitutive (vento e calore) attraverso la pelle determinando lesioni mobili, calde, pruriginose e fugaci. Si possono avere diversi quadri:

\* Vuoto del sangue : da patologie dei sentimenti o turbe emotive persistenti. Provoca essiccamento della pelle con fuga di vento-calore in alto ed in periferia (orticarie da stress). I segni più comuni: lesioni secche (lichen), spesse, desquamanti, a volte con esulcerazioni secondarie (psoriasi tipica, neurodermite o lichen simplex cronico di Vidal).

\* Secchezza (essiccamento) del sangue : per vuoto dei liquidi organici. Manifestazioni analoghe a quelle da vuoto di sangue con segni di vuoto dei liquidi organici: pelle molto secca e disidratata-, oliguria, feci secche, grande sete, ecc.

\* Ristagno (stasi) di sangue: che si accumula a livello della pelle. Lesioni rosso-scuro, livide, con tumefazione dolorosa aggravata dalla pressione. Sintomi generali: palpitazione, insonnia, vertigini, spossatezza, difficoltà di respirazione, parestesie, estremità fredde.

\* Impurita' del sangue : la cute assume un carattere emuntoriale con lesioni ad impronta purulenta ed eczematosa (acne pustolosa, eczema catameniale, follicoliti mestruali, acne catameniale, ecc.). Altri segni: dismenorrea, mestruo con grumi maleodoranti, alvo diarroico durante le mestruazioni, precedenti di aborti, estro-progestinici. Altre cause: l'alimentazione tossica, i farmaci, le turbe psichiche protratte.

Menzione particolare merita l'Ipercheratosi follicolare, dermatopatia legata a lunghe intossicazioni che si manifesta con:pelle grassa, arrossata e pori chiusi in persone che affermano di “non digerire” più una certa situazione dopo lunghe terapie farmacologiche, reazioni allergiche o portatori di neoplasie. Le sostanze tossiche presenti nel sangue che il corpo non è riuscito ad eliminare, andranno ad impattare sulla pelle e ciò determina violenti arrossamenti e la chiusura dei pori con blocco dell'assorbimento (attività yang ming).

## **III.2 *Approccio, strategie terapeutiche e punti di agopuntura***

### **III.2.1 *Approccio***

L'approccio può essere estremamente diversificato in funzione della sensibilità e dell'impostazione del terapeuta (la sua visione della malattia e del paziente, ciò in cui profondamente crede, in relazione alla propria attitudine terapeutica etc). In genere, individuato il tipo di lesione e la sua sede, si cerca di cogliere aspetti psicologici o fragilità caratteriali del paziente e poi si decide se:

-trattare i **m.m. Principali** specie in caso di dermatopatie lineari, per riequilibrare la pelle o in caso di eccesso o deficit della weiQi;

-agire stimolando la “**volontà**” del paziente con i **m.m luo** quando, dal colloquio,

emergano difficoltà attinenti le scelte e le decisioni e quindi la **sfera cognitiva**.

I Luo longitudinali sono deputati al controllo di strutture che pongono in relazione l'uomo con il mondo fisico ed affettivo che lo circonda tra cui la pelle (16) ed in tal modo possono utilmente usarsi nelle conversioni d'ansia e nelle patologie a carattere psicosomatico (6) e quindi anche nelle psicodermopatie;

-trattare i **m.m. Distinti** nelle conversioni d'ansia ed in caso di evento traumatico acuto. Percorsi sia da Wei Qi che da Yuan Qi, connettono la superficie del corpo con la profondità (gli organi interni); riuniti in coppie, tutti, eccetto l'ultima coppia (P-L.I.), attraversano il cuore e salgono alla testa. Collegati alla strutturazione interna dell'uomo, ne controllano il ritmo individuale interno. Mentre i Luo esprimono disagi dell'individuo nel mondo, i distinti precisano disfunzioni dell'uomo in se stesso;

-indurre una “**trasformazione**” utilizzando i **meridiani Curiosi** in presenza di sintomi psichici che ne indichino la necessità. I meridiani curiosi sono in relazione con la **Yuan Qi** e quindi con la costituzione ed hanno ( 12 ) 3 fondamentali funzioni:1) creazione 2) regolazione 3) difesa. La funzione di procreazione, intesa come **passaggio dalla vita che non è alla vita che è** ( probabilmente anche in senso metaforico) e quindi un verosimile ruolo importante nel passaggio dal cielo anteriore al cielo posteriore ossia nell'attuazione delle possibilità contenute nell'uomo. Quanto alla funzione difensiva, intervengono, come i distinti (per i FPE), mettendo in latenza( i FPI), quando s'incontrano delle difficoltà alla realizzazione del proprio destino e, i m.m Luo non sono stati in grado di bloccare i fattori patogeni (interni).

Distinti in 3 gruppi o generazioni. La prima, legata ai reni, rappresenta la "messa a posto della creazione" (**Chong, Du, Ren, Dai Mai**), è detta "serbatoio" perchè sostiene le altre in caso di necessità, accoglie ogni eccesso di Jing postnatale ed è utile per problemi ereditari originati nel prenatale. La II (**Wei Mai**) e III (**Qiao**) generazione è legata ai piedi ed è "l'effettuazione" della creazione. I m.m. **Wei** nell'ambito dei meccanismi di creazione dovuti all'interazione tra cielo e terra, sono in relazione al cielo, armonizzano la distribuzione dello yin nello spazio, rappresentano la nostra evoluzione nel tempo. Lo **Yin Wei Mai** amministra gli spazi Yin ed armonizza lo Yin in profondità. Tutti i problemi emozionali che perturbano gli organi connessi con il sangue, si riflettono su questo meridiano che può essere utilizzato per liberare i blocchi emozionali in profondità

(quelli del diaframma dipendono dallo Yin Wei Mai).

I **Qiao**, nell'ambito dei meccanismi di creazione dovuti all'interazione tra cielo e terra, sono in relazione alla terra. Il loro compito è portare a termine la creazione / irradicamento (permettono il contatto con le nostre radici: postura e movimento) e di sposare lo yin e lo yang. Sono legati al tempo e reggono i tempi yin e yang. Il significato dell'ideogramma è "Alzarsi sulla punta dei piedi per vedere meglio" che è un guardare all'orizzonte ma anche un guardarsi dentro. Sono legati alla nostra interazione con il mondo e agli occhi, i modi con cui vediamo il mondo ci aiutano a capire noi stessi: il modo con cui ci si pone di fronte al mondo (**Yang**), il modo con cui ci si pone di fronte se stessi (**Yin**).

-trattare i **m.m. Tendinomialari** partendo dal presupposto che in questi canali circola Wei Qi, energia difensiva e istintiva che esprime in superficie, fisicamente, le condizioni inconse che 'inquinano' il sangue e costituisce la "corazza", fisica, immunitaria ed emotiva. Infatti "tutte le emozioni, trasportate dal sangue e quindi coinvolgenti Milza, Cuore e Fegato, possono esprimersi, in quanto tali, come disturbi dermatologici ed essere trattate, per l'aspetto *inconscio*, utilizzando la Wei Qi con i m.m. T.M. o in prospettiva *cognitiva*, attraverso la Ying Qi, con i Luo (17).

-agire sul **meccanismo fisiopatologico alterato (meccanismo eziopatogenetico)**: 7 sentimenti, organi e visceri etc .

-agire su **ciò che controlla la sede cutanea interessata dalla lesione.**

### **III.2.2 Strategie terapeutiche e punti di agopuntura**

1) Approccio con i **meridiani principali** secondo la teoria dei meridiani pungendo in superficie, soltanto sui meridiani yang cercando di capire, in base alla sede e la maggiore intensità delle lesioni, il meridiano interessato e l'impiego dei cosiddetti "punti di comando"; gli AA cinesi (1) consigliano: per patologie acute punti rong e xi; per forme croniche punti yuan e luo.

In passato (Ling Shu), nelle dermopatie croniche localizzate, veniva impiegato il punto Luo (che porta da dentro a fuori) congiuntamente al punto Yuan (che porta da fuori a dentro) del m. corrispondente al distretto colpito allo scopo di attivare l'energia nutritiva

e quella difensiva all'interno di un meridiano principale e quindi l'intero meridiano. Nelle dermatopatie acute localizzate si utilizzavano tre punti del meridiano principale interessato: P. Ting ( fa assorbire Wei Qi), P. King (porta i liquidi) , P. Shu (elimina il perverso che è penetrato); la Wei Qi raggiunge infatti la pelle solo indirettamente grazie ai liquidi Jin torbidi ( il sebo) che la veicolano, di qui l'uso dei punti king e ting. Tale teoria tuttavia, è applicabile solo alle dermatopatie lineari e non a quelle generalizzate. I m.m principali possono inoltre essere utilizzati (1):

-Per l'equilibrio della pelle sono importanti tutti i m.m. Yang ma in particolare quelli che attengono l'espressione nel mondo e l'assorbimento del mondo quindi: Tai Yang e Yang Ming. Vi sono 4 punti particolarmente utili : 2 sul Tai Yang (40 BL- 7 S.I.) e 2 sullo Yang Ming (4 e 11 LI);

-Per aumentare la WeiQi in superficie:14 ST indicato in persone che hanno continuamente malattie della pelle, infezioni , cicatrici che non guariscono mai (è potenziato dal Vb 39). Il 14 ST è il punto più importante dei punti antitraumatici (per traumi fisici va punto a sn; per traumi psichici va punto a dx) del corpo detto p. arnica;

-Per ridurre Wei Qi in eccesso in superficie: 15ST per pz. con cute irritabile e dermografismo rosso che cicatrizzano velocemente e talora in modo anomalo (cheloidi, cicatrici ipertrofiche) (potenziato da LI18);

2) con i **m.m. LUO**: Sistema di comunicazione per eccellenza, la cute è governata dal Luo Longitudinale dello Shou Tai Yang che parte dal punto SI7, p. di comando della pelle e che, nelle psicodermatosi, svolge ruoli più incisivi di altri punti attivi in campo dermatologico (BL40, LI4-11, TE6, LU9, ecc.) (4);

3) con i **m.m. distinti** sec. la scuola francese ( 4) da impiegarsi nei disturbi psicosomatici e nelle conversioni d'ansia .Trattamento: p. he della coppia, p. finestra del cielo collegata, p. GV20 (cervello, consapevolezza) ed il p.XI di HT(HT6) (cuore vuoto) tranne che per polmone e grosso intestino.

Un evento traumatico acuto in un momento in cui la persona sta vivendo un disagio, si trasforma da qualcosa di emotivo, in profondamente organico. J.Yuen parla di passaggio dalla Wei alla Ying Qi (il perverso è entrato nel sangue) alla Yuan Qi ed il meccanismo a cui dobbiamo pensare, è quello dei distinti trattati con la tecnica del loop con i punti ting e i punti di riunione;

4) con i **m.m. Curiosi** (12) da usarsi, per indurre una trasformazione, nella loro funzione di portare a termine il Ming ma anche “quando un “terremoto sia psicologicamente che fisicamente investe la vita di una persona ed in ogni situazione in cui sembra che il mondo ti sia crollato addosso”.Un grave trauma affettivo o sociale non viene scaricato nei luo o nei distinti ma direttamente nei m.m. curiosi e passa alla costituzione, al Jing (14);

5) con i **m.m. tendinomuscolari** che possono trattare le m.m. dermatologiche poiché la pelle che è esterna, è strettamente legata alla Wei Qi. Indicati per:

-Turbe cutanee: la scelta del meridiano da trattare, si basa sui criteri topografico, lesionale, eziologico che nella pratica sono spesso concordanti, specie nelle forme acute. In tutte le affezioni della pelle c'è una componente 'Vento' che si esprime con prurito cui si somma Calore, Umidità o Freddo che producono gonfiore, pus-ulcerazioni e chiazze, corrispondenti rispettivamente a yang ming, shao yang e tai yang. La *lesione* macroscopica che indica il livello energetico interessato, esprime il perverso (o l'emozione). *Eziologicamente* (regola di Shang Han Lun), il Vento attacca il Tae Yang, il Calore lo Yang Ming, l'Umidità-Calore lo Shao Yang, l'Umidità-Freddo il Tae Yin, il Freddo lo Jue Yin e lo Shao Yin. Nella corrispondenza tra emozione e Perverso esterno, si può individuare il meridiano da trattare. Quanto ai punti, i classici prescrivono: **jing distale** (in caso di discordanza dei 3 criteri, rigarderà sia il canale individuato topograficamente che quello relativo al livello energetico), **shu** (c'è il dubbio se sia lo *shu* antico o lo *yu* dorsale; è consigliabile utilizzare il III punto antico in patologie recenti e lo *yu dorsale* in quelle inveterate) , **ashi** e **punto di riunione** (solo se la patologia è espressione di un trauma psichico) (17).

Inoltre (13), in caso di un'affezione acuta, si cercheranno i punti ashi nelle corrispondenti zone yang del corpo; nelle forme croniche sono implicati anche i m.m. Yin. Si tratteranno i punti ashi + shu di trasporto +Jiing+ Jiing derivato dalla lesione dello yang ming, tai yang o shao yang in caso rispettivamente di: gonfiore, chiazze o pus.

-in dermopatie senza coinvolgimento degli zang fu e nelle turbe dei n.n. periferici con disfunzioni sensitive motorie, i T.M. possono essere di grande utilità . Tali m.m. possono determinare ( Soven) turbe cutanee e neurologiche particolari. In caso di pienezza (con vuoto dei m.m. principali) :iperestesia e disestesia o dermatiti senza coinvolgimento degli organi interni, trattare il punto Jing distale in dispersione e disperdere il punto di

dispersione del M. principale. In caso di vuoto (con pienezza dei principali): paresi, paralisi periferiche, ipoestesi e rilassamento cutaneo trattare il P.Jing distale e stimolare il p. di tonificazione del m. principale.

-Infine nelle turbe psicocaratteriali inconsce (Wei Qi :corazza a livello emotivo) che si concentrano al livello dei m.m. T.M. (corrispettivo delle corazze somatiche reichiane che incamerano i disturbi emotivi irrisolti), trattare: P. king dei T.M. dell'area ipertonica+ 7CV+18BL che controllano il Fegato da cui dipendono. In casi con ipertonia diffusa si consiglia il trattamento sui punti di riunione di tutti tendinomuscolari (18 GB, 18 SI, 22GB,3CV)+ riequilibrio posturale sec. Alexander (18).

6) Agire sul **meccanismo fisiopatologico alterato (meccanismo eziopatogenetico)** in generale si potrebbe proporre (l) uno schema semplice di approccio :

Per tonificare il sangue: SP6 – 17BL; per tonificare il QI: LI4; per muovere il sangue: F3; per muovere il QI:P9; per aumentare i liquidi corporei:3 SP, 7Ki, 22BL oppure 2 TR: per cancellare il vento:12 BL + a) 6 SP e 17BL ( se da vuoto di xue, per tonificare il sangue) o b) 43BL (Gao Huang) con l'ago scaldato + 53 BL (Bao Huang) (in caso di disarmonia tra Xue e Qi, per riequilibrare) In particolare (4), se il problema attiene:

a) 7 SENTIMENTI

-Nelle dermatopatie ove è evidente l'aspetto psicosimbolico (psoriasi e eczema), calmare il Cuore e lo Shen col punto 7HT o meglio (4) impiegare i distinti, essenziali nella patologia psicosomatica e alcuni p. Ben Shen (soprattutto il 42BL). Nelle forme piu' inveterate si possono impiegare altri punti ad impatto neuropsichico (15CV, 14CV, 15BL, 6PC, i punti Ling, i punti Gui, ecc.). Molto indicata la stimolazione forte del punto "Shen Men.

-Date le premesse etiopatogenetiche (lesione dei liquidi e del Jing dei reni) di alcune dermatopatie psicoindotte, sono anche indicati punti dello shoushaoyin come: 2KI e soprattutto 5KI, come punto Xi, di disostruzione.

-Nei casi di "collera repressa" (Ling Shu cap. 21) bisogna pungere il tai yin del piede. Quando pruriti ed orticarie sono esacerbate da contrarieta' e collera, la puntura dei punti 8MP, 5K, 7H, 40BL, 65BL determina una pronta riduzione dei sintomi (4).

-Gli stress psicoemotivi ledono lo yin ed il sangue e tramite lo sviluppo di calore e poi di vento, possono determinare affezioni dermatologiche croniche apparentemente idiopatiche (lichen, neurodermite, orticaria cronica, psoriasi irritativa, ecc.). In questi casi, occorre sedare il Cuore e lo Shen (7HT, 14CV, 15BL), rinforzare lo yin ed il sangue (3K, 3LR, 6MP, 10MP, 4-7CV), consigliare uno stile di vita piu' regolare e meno stressante.

b) ORGANI E VISCERI

Si impiega la tecnica Shu-Mo. Gli AA cinesi attuali preferiscono impiegare i “beishu” (shu o yu del dorso) poichè tali punti controllano le efferenze periferiche degli organi e quindi anche la pelle (il tessuto piu' periferico). I **punti Mo** agiscono principalmente nelle forme piu'acute ed i **Bei shu** nelle affezioni croniche. Indicati inoltre punti delle diverse risonanze a seconda dei casi (5-7-9Lu in caso di turba Fei, 2-3-14LR nelle affezioni Gan, 3-8H, 8PC in quelle Xin, ecc).

c) TURBE DEL SANGUE (ZHEN XUE):

-Vuoto del sangue (xuxue): se da eccessivo consumo tratteremo ( 4) :17BL, 43BL, 53BL, 10MP in caso di emorragia ovvero: 36St, 43BL, 6PC, 4GV, 23BL in caso di malattia cronica . Il 6M controlla il sangue sia in alto che in basso; il 10 MP controlla il sangue nella parte bassa del corpo ed il 17BL nella parte sopradiaframmatica. In caso di vuoto per turbe di produzione trattare: 10MP, 15-17-18-20BL.

-Secchezza del sangue: il trattamento di base mira a produrre i liquidi organici e tonificare il sangue: 7Lu, 12CV, 20-21BL; in caso di intensa secchezza agiremo sui punti 7 e 14 MP.

-Stasi: per far circolare il sangue tratteremo i punti: 15-17-40BL e 7PC oppure i punti: 3LR, 5PC. In questo casi il polso rugoso e' di grande valore prognostico. Il punto xi del sangue (40BL) e' molto utile soprattutto in sanguificazione. In coppia con il 3 PC (tecnica delle “4 colline”), si impiega nelle stasi di sangue con calore (eczema atopico secondo B. Auteroche).

-Impurità del sangue: tratteremo i punti: 10MP e 40BL. In caso di ipercheratosi follicolare, tratteremo lo Yang Ming con il p.11 LI, punto superficialmente e mosso (essendo un punto stagno).

### **III.2.3 Punti Attivi in Dermatologia (4)**

#### **- Punti Attivi in dermatologia con impatto psichico**

\* **6KI** : punto di origine e di disostruzione dello Yin Qiao, tonifica lo yin, raffredda il sangue, umidifica la secchezza. Ha molte indicazioni dermatologiche specie dermatiti secche con squame, atrofie, cheratosi, nel vuoto di Yin di Rene con note di dermopatia cronica, turbe pigmentarie, insonnia o disturbi del sonno.

\* **25St** : punto Mo del GI (e quindi punto psichico), utile nelle dermopatie ad impronta dispeptica (acne, rosacea, orticaria) ove si sospetti un aggravamento alimentare (classicamente, il punto Mo del GI, cura tutta la patologia psicosomatica intestinale, abbassa l'eccesso di yang dall'alto e dalla superficie del corpo, elimina il calore, regola il qi, sblocca i ristagni di cibo).

\* **8Ht**: sintomatico del prurito molto intenso e consigliato nel prurito psicogeno (insieme ai punti di "purificazione del sangue": 40-65BL).

\* **Punti Gui**:utili nelle patologie psicosomatiche e nelle psicodermatosi. Tra tutti, il p. **11LI**, essendo un punto Gui con forte impatto cutaneo che abbassa l'eccesso di calore, è consigliabile, per la sua efficacia nelle psicodermatosi, unitamente al punto **7HT** (tra i punti psichici è un p. shen che calma in mentale) e **10GV** (tra i punti psichici è un p.ling, ad azione dermatropica molto incisiva).

\***PC3** nelle dermatiti psicogene; assieme al 10 TR, è usato per portare fuori, dallo shen nascosto a quello rivelato.

PC3 e BL 40 sono da alcuni considerati i 2 punti principali nelle dermatiti.

#### **- Altri Punti in Dermatologia**

\* **Beishu**: tutti gli "shu del dorso" sono implicati nelle dermatosi. Da trattare nei casi di patologia cronica legata all'organo correlato in moxa o per coppettazione (stasi di sangue, sviluppo di umidità'). Gli "shu" piu' utilizzati sono: **13BL, 15BL, 18BL, 20BL** . Fra gli "shu" relativi agli organi (fu), si impiega soprattutto il **19BL**. Nelle dermopatie ribelli ad ogni trattamento, il 25BL, assieme al 12 e al 13 BL, sono molto attivi.

\* **3PC** : purifica il calore e rinfresca il sangue. Utile nello stadio eruttivo delle malattie febrili a carattere esantematico (associato alla puntura in dispersione del 14GV e dei punti ting o jing distali).

\* **4PC** : utile nelle dermatosi con stasi e calore del sangue poichè sblocca la stasi del xue e lo raffredda.

\* **15 LI** : riduce il calore alla pelle, utile nelle forme urticate, eritemato-papulose e pruriginose con segni di Yangqiao e Yangweimai.

\* **10 SI** :attivo, assieme a chize (5Lu) nelle dermatosi degli arti superiori.

**8 St-19GV-23GV**: utili corso di alopecie di tipo areato refrattarie ad altre terapie.

\* **Punti in relazione ai "perversi"** : le varie scuole indicano trattamenti molto differenziati in base al perverso .

### **III.2.4 Il sogno via regia...**

Le malattie della pelle sono molto difficili da trattare per molteplici motivi basti pensare che la pelle, come già accennato, in talune dermatosi, può trasformarsi in una vera e propria corazza che il paziente usa per chiudersi fisicamente e psicologicamente al mondo ed alla consapevolezza di se stesso per cui, anche nei casi apparentemente meno gravi, dobbiamo sospettare un disagio profondo sottostante.

Inoltre, la maggior parte delle dermatosi riguarda il polmone ed il LI ed è noto che nelle persone con un problema di distinto di quella coppia (in cui non può essere usato il punto 6HT perchè non ci passa), è impossibile riunire la superficie con la profondità.

Le patologie della pelle non possono dunque essere approcciate in modo semplicistico con meri trattamenti esterni ma richiedono il coinvolgimento totale del paziente che deve trovare la determinazione/volontà di "mettersi in gioco" e poi di "cambiare" dopo essere passato per una nuova consapevolezza che lo porti ad aprirsi. Decidere di mettersi in gioco non è facile in questi pazienti che hanno imparato a chiudersi e a mentire per difendersi ma può essere favorito dalla disperazione, sentimento di contro ben conosciuto dagli stessi pazienti che giungono allo studio di agopuntura dopo anni di tentativi infruttuosi con trattamenti dermatologici tradizionali.

In questa complessità, il SOGNO può giocare un ruolo importante; ritenuto da Freud (19) " via regia" all'inconscio del paziente, è da sempre considerato (20), dalla medicina cinese, valido strumento non solo di diagnosi ma anche di guarigione con un utilizzo molto diverso dalla psicanalisi.

Alla Medicina cinese (9)non interessa la traduzione ed interpretazione del simbolismo

espresso nella fase onirica; l'interpretazione dei sogni, avviata durante la dinastia Ming, tramite l'esame dei contenuti (es. paura, minaccia, pericolo: deficit di rene) e lo stato del paziente al risveglio, mira infatti esclusivamente alla diagnosi di eventuali disarmonie degli organi e alla valutazione dell'efficacia " terapeutica" del sogno (es. uno stato di tranquillità al risveglio dopo un sogno pauroso, significa che il sogno è servito a liberare qualcosa ed è stato dunque terapeutico).

Per Yuen (21) che vede nel sogno un meccanismo di guarigione, occorre indurre con la terapia, quell'attività onirica che consenta di liberare lo shen da ciò che lo opprime e lo costringe; il sogno è infatti lo strumento per rimettere in gioco quanto si è vissuto, per superare le difficoltà incontrate e per dare sfogo agli aspetti repressi nelle fasi di veglia (divenuti particolarmente attivi in questa fase). L'equilibrio che si determina durante il sonno grazie al sogno ed il contributo del fegato, l'armonizzatore delle emozioni (che armonizza i vissuti della giornata e lascia andare le tensioni accumulate), può essere portato nella vita da svegli.

Nel sonno, tramite i sogni, al fine di capire e superare i conflitti della giornata, proseguirebbe (22) il flusso energetico che avviene di giorno nei meridiani principali, dal polmone (il contatto), al grosso intestino (il giudizio emozionale) e così via fino al fegato (che tramite F14 si connette al GV20 e ai meridiani curiosi) consentendo l'elaborazione dell'esperienza che viene presa per cambiare la nostra costituzione; si tratta di una modalità di crescita che avviene in maniera continuativa, di giorno tramite il contatto con la realtà e di notte tramite contatto con i sogni.

Molti agopuntori descrivono inoltre, un aspecifico e non indotto effetto "favorente" l'attività onirica e quindi un ruolo " facilitante", specie all'inizio della terapia con gli aghi, indipendente dal tipo di schema usato; in pazienti alla prima esperienza di agopuntura, ciò può favorire la compliance in quanto indice comunque di un "effetto" che incoraggia a proseguire. Nel paziente abituato a difendersi e corazzato, l'abilità del medico agopuntore sta nel riuscire ad aggirare e neutralizzare le resistenze; a tale scopo il sogno può rappresentare un canale privilegiato sia per far diagnosi che per curare. In tali casi può essere di grande aiuto (1) chiedere al paziente di raccontare un sogno recente, e nei pazienti che non sognano, indurre l'attività onirica tonificando per 4-5 volte lo xue di F (se il paziente non sogna vuol dire che non ha sangue che torna al fegato) con 6 SP e 14

F.

Il caso clinico che verrà illustrato evidenzia il contributo e l'efficacia del sogno quale strumento non solo di diagnosi ma anche di terapia.

#### **Cap. IV Rosacea (23)**

Dermopatia a carattere cronico che interessa l'area centrale del volto e si manifesta con:

- 1) eritema (episodico o persistente in genere associato a sensazioni di calore o bruciore);
- 2) teleangectasie
- 3) papule e pustole (presenti simultaneamente o singolarmente).

Meno frequenti: rinofima, cefalea, edema facciale e problemi oculari. L'andamento della patologia si caratterizza per periodi di remissione alternati a periodi di riacutizzazione.

Più frequente nel sesso femminile, nei fumatori e nei soggetti di razza bianca, la prevalenza aumenta con l'età con picco tra i 30 e i 50 anni. Eziologia sconosciuta e probabile origine multifattoriale. Tra i molti fattori (alcuni esacerbanti piuttosto che eziopatogenetici) ipotizzati:

-primitivo disturbo vascolare del microcircolo cutaneo (ipotesi non confermata dalla dimostrazione di una diversa reattività dei vasi all'adrenalina, Ach, istamina nei pazienti rispetto ai non affetti);

-familiarità (la ricorrenza di casi di rosacea nell'ambito di una stessa famiglia non si associa tuttavia all'esistenza di marcatori genetici per questa patologia);

-infezioni da Hp (Helicobacter pylori) (non evidenze di un'associazione fra rosacea e infezioni da Hp ma è significativo il numero di pazienti con rosacea affetti da ulcera gastrica Helicobacter pylori-positiva ed il miglioramento del quadro clinico relativo alla rosacea associato al trattamento sistemico eradicante);

-reazioni infiammatorie da Demodex folliculorum acaro normalmente presente nei follicoli piliferi dell'uomo la cui proliferazione, favorita dai cambiamenti dei tessuti connettivo e vascolare, aumenta in molti pazienti;

-fatt. ambientali (esposizione a raggi UVA e sbalzi termici favorenti fenomeni di vasodilatazione);

-fatt. psicologici: ansia e stress (eziopatogenesi non supportata da evidenze scientifiche);

-fatt. immunologici (diversi A.A. ipotizzano che la rosacea sia il risultato di una reazione

di tipo immunitario umorale);

Tra i fatt. predisponenti:1) la tendenza ad arrossire facilmente in risposta a stimoli emotivi, esterni (caldo, freddo, luce solare, sforzi fisici, ecc.) o fisiologici (digestione, ingestione di cibi piccanti, assunzione di bevande alcoliche, vampate della menopausa) 2) l'assunzione di alcuni farmaci (es. vasodilatatori, alcuni antipertensivi) può scatenare (o peggiorare) il quadro clinico.

Classificazione: si distinguono quattro sottotipi (*US National Rosacea Society*) :

I: r. eritemato-teleangectasica (o r. eritrosica teleangectasica) caratterizzata da rossore facciale centrale persistente spesso associato a teleangectasie.

II: r. papulo-pustolosa (o acne rosacea o rosacea acneica) ove il rossore centrale del volto persistente si associa a papule o pustole localizzate nel volto, nei distretti periorale, perioculare e perinasale.

III: r. fimatosa (anche *Rhynofima rosacea*) ispessimento della pelle del naso; esistono casi di ispessimento della cute in altre zone (fronte, guance, mento e orecchie) con alterazione dei profili del volto.

IV: r. oculare sintomi: occhi arrossati e acquosi, sensazione di corpo estraneo nell'occhio, dolore e bruciore oculari, secchezza, fotosensibilità, sfocamento della visione, blefarite, congiuntivite, orzaiolo o calazio . (Suggerito un quinto sottotipo, la *rosacea neuropatica*).

La diagnosi viene posta sulla base della presenza di uno o più dei seguenti criteri primari: 1) flushing; 2) eritema persistente (da almeno tre mesi nella zona centrale del volto); 3) papule e pustole; 4) teleangectasie. A tali criteri possono eventualmente associarsi uno o più criteri secondari:1) sensazione di bruciore o pizzicore 2) secchezza cutanea 3) edema 4) sintomi oculari 5) ispessimento cutaneo (in particolar modo al naso) 6) placche.

La terapia: usati sia farmaci topici che sistemici. Il trattamento topico, nei casi di lieve o moderata gravità, si basa sull'assunzione di antibiotici, antimicrobici e antinfiammatori. Nelle forme più gravi si ricorre agli antibiotici orali e, se presenti rinofima e teleangectasie evidenti, si può considerare il trattamento laser. E' comunque

consigliabile ridurre l'esposizione prolungata al sole, l'assunzione di bevande alcoliche o particolarmente calde, il consumo di cibi piccanti o molto speziati, gli stress di tipo emotivo, evitare tutti i prodotti cosmetici che contengono alcol e mentolo.

## **Cap. V CASO CLINICO**

Viene presentato un caso di rosacea descritto a 3 voci: 1) quella dell'agopuntore sia "mediata" attraverso le sue notazioni personali sulla scheda clinica della paziente, sia diretta (intervistato dalla scrivente, 1 anno dopo il termine del trattamento) 2) quella della paziente (intervistata un anno dopo il termine del trattamento) 3) quella della scrivente a commento di entrambe le precedenti.

### **V.1 Descrizione: Francesca**

Donna di 25 anni, carnagione chiara, longilinea, molto fantasiosa, creativa ed amante della pittura. Diploma accademico in arte visiva (dopo aver completato gli studi).

Si presenta a studio per rosacea di cui è affetta dall'età di 20 a.a. , trattata senza successo per via sistemica con antibiotici ( 3 cicli non continuativi con metronidazolo locale e tetracicline per os) e localmente con creme. La rosacea peggiora in estate (con l'acqua di mare e con l'esposizione ai raggi ultravioletti), si riacutizza con il freddo secco, il vento, lo stress psicologico e nel periodo dell'ovulazione. Fattore atmosferico più temibile: il secco. Quadro clinico associato: ansia, palpitazioni, attacchi di panico, disturbi del sonno, pirosi gastrica e cattiva digestione. Nessun familiare ne è affetto. Fuma 3 sigarette al dì , pratica la danza. Preferenze per il gusto dolce, colore verde e azzurro, stagione estate. Ciclo mestruale regolare, è freddolosa. La sudorazione è scarsa, alle ascelle e notturna. Durante la giornata ha molta energia. Il peso è costante. Sogna molto e prevalentemente acqua.

Si definisce insicura, riservata, misurata (non ha mai avuto reazioni aggressive) ed introversa con tendenza a chiudersi di fronte modalità di interazione troppo diretta ; per aprirsi, deve potersi fidare. Intelligente, volitiva , dotata di destrezza tecnica e precisione, ama l'ordine ma riferisce scarsa capacità di coordinazione nelle proprie attività . Fantasiosa, emotiva ed indecisa, tende a rimuginare e digerire con difficoltà situazioni e rapporti e reagire male alle contrarietà.

Anamnesi Familiare: familiarità per diabete mellito e cardiopatia.

Dall'anamnesi patologica remota non emerge nulla di significativo fatta eccezione per: miopia, cistiti ricorrenti e litiasi biliare.

Riferisce tuttavia che, all'età di 10 anni, a seguito della separazione dei genitori, ha dovuto fare da madre alla sorella minore ( di 5 anni) rivestendo così un ruolo di genitore che probabilmente le ha impedito di viverci sia come figlia che come donna .

Alla prima visita la pz. mostrava infatti problemi con la sua femminilità che sembrava non riuscire ad esprimere. Nell'abbigliamento tendeva a nascondere e coprire il proprio corpo piuttosto che evidenziarlo e valorizzarlo ed era attratta da figure femminili molto seduttive, verosimili “esempi” da emulare. Aveva un partner ma stava per lasciarlo. Aveva sperimentato infruttuosamente molteplici approcci medici al suo problema di “pelle” e pertanto le sue aspettative erano scarse; probabilmente, anche a causa del delicato periodo che stava attraversando con il proprio partner, al terapeuta inconsciamente chiedeva un dialogo ed un riferimento per fortificarsi nell'affrontare quell'ipotetica separazione.

Lingua: rossa (Fuoco)con scarso induito (Vuoto di yin). Polsi: fini e rapidi Mano: polmone

Diagnosi energetica: vuoto di Yin di rene cronicizzato

Lettura energetica: le forti delusioni causano un vuoto di Yin di rene che, cronicizzando, determina la produzione di calore interno; l'emozione legata alla separazione dei genitori ha colpito come calore il Metallo della paziente nella componente maggiormente yang dell'insieme energetico, la pelle.

Commento e trattamento: le complesse vicissitudini familiari non avevano consentito a Francesca uno sviluppo armonioso della sua personalità, una solida crescita come individuo ed una sana espressione di genere pertanto gli evidenti problemi con la sua femminilità e la patologia della pelle, sono stati subito interpretati come la manifestazione di un problema più profondo.

L'agopuntore, intervistato un anno dopo il termine del trattamento, riferisce di aver adottato una strategia finalizzata dapprima, a facilitare Francesca nel suo strutturarsi come individuo (individuazione) e successivamente, dopo una fase di armonizzazione, nel rinforzare la sua autostima.

In definitiva, la Strategia di trattamento si sarebbe articolata in 3 fasi miranti a:

- 1) individuazione con il VG
- 2) armonizzazione/riequilibrio con il Fegato ( l'armonizzatore)
- 3) rinforzo autostima con il Rene (Qiao Yin= l'autosima)

L'agopuntore ricorda di aver effettuato 16 sedute settimanali. Il trattamento sarebbe iniziato trattando il VG ed in particolare il VG7 (per 4 volte) poi il Fegato : punti 3 Lr, 14 Lr, 6 Pc (per 2 volte ), infine il Rene :4 sedute quindicinali e 6 mensili su Yin Qiao con 2-6-8 KI.

Dalla scheda clinica tuttavia emerge qualche differenza sia riguardo il numero totale di sedute, sia i punti trattati, specie nelle prime fasi della terapia:

**2009** Nell'arco del 1° anno, sono state effettuate 8 sedute settimanali, dal 3 luglio al 18 dicembre, utilizzando il Punto **44BL** alternato a **3F-6PC- 6KI** (solo nella prima seduta a 44 BL si sono associati altri 2 punti: 44 Vb e 15 BL).

-Alla *1ma seduta* del 3/7/2009, la paziente presentava lingua rossa e polsi fini. Posta diagnosi energetica di FUOCO yin, venivano trattati i punti: **44BL- 44Vb-15BL**, tutti punti che hanno a che fare con il “fuoco” (44 Bl è un p. shen, 15BL è lo shu di Ht e 44 Vb è comunque un punto della Vb viscere curioso e terzo fuoco).

-Alla *2° seduta* del 10/07/09, polsi ancora fini e cute migliorata. Vengono trattati i punti: **3F-6PC-6KI**, punti di” movimento” (: 3F è un punto chong, messa in movimento; 6Pc è un punto dello yin wei mai ed è usato per i blocchi; 6Ki: p. delle yin qiao , muove lo yin)

-Alla terza seduta lingua meno rossa:44BL;

-Alla quarta seduta: lingua e polsi normali e pelle di nuovo peggiorata. Punti:3LR-6PC-6Ki;

-Alla quinta seduta (fine di luglio) :44BL;

-Alla sesta seduta: meglio;

-Alla 7° seduta :Polso pieno. Non più vuoto di sangue. 44 BL;

-Alla 8° seduta :polso buono.

Risultati: durante il primo anno si ottiene la normalizzazione dei polsi diventati pieni (non più vuoto di sangue) e della lingua; le manifestazioni cutanee hanno andamento

oscillante.

-Il *medico agopuntore* , durante tutto il primo anno, non segnala nulla sul versante psicologico.

-La *pz.* rivelerà, successivamente, che le prime sedute hanno determinato in lei forti e **piacevoli emozioni**: durante la 1° seduta in cui è stato punto il 44BL, riferisce comparsa di un “riso liberatorio” e, all’uscita dalle sedute successive, forte sudorazione alle mani.

Durante le sedute del primo mese in cui sono stati utilizzati i punti :**44BL- 44Vb-15BL; 3F- 6PC- 6KI**, ha inoltre sperimentato una grande fluidità di linguaggio associata ad aumento della lucidità mentale, reattività ed assertività che nell’anno successivo si sono trasformate in vissuti ed agiti meno piacevoli.

**Commento**: il primo anno è stato “**preparatorio**” ed è servito per “**sbloccare**” e **far fluire le energie** bloccate; fin dalla prima seduta del primo anno e per tutto il secondo anno, sarà usato un punto shen ad alto impatto psichico: **44BL**, shen tang, p. ben shen usato nei disturbi psichici correlati al cuore ma anche, come nel nostro caso, in presenza di paura che ghiaccia lo shen. La paziente era infatti bloccata dalla paura che le impediva la consapevolezza e la capacità di scelta e quindi la possibilità di cambiare.

Gli altri 2 punti sono comunque attinenti il fuoco ed hanno un impatto psichico: **15 BL** p. shu del dorso di Ht che calma lo shen e **44 Vb** Qiao Yin: cavità dello Yin, p. ting della Vb, viscere curioso e terzo fuoco che, nei delusi, tende ad andare in vuoto determinando perdita della capacità di scegliere quindi della libertà dell'individuo .

Una volta sbloccate, le energie devono essere fatte fluire e, a tal scopo, sono stati impiegati punti “di movimento”: **3 F** ( p. yuan e p chong, messa in movimento) -**6PC** (p.Lo di PC e chiave di yin wei che riporta il sangue al centro. Punto usato nei blocchi)- **6KI** (punto di comando che muove lo yin verso l'esterno), gli ultimi 2 sono punti di due meridiani curiosi: yin wei e yin Qiao mai rispettivamente , che hanno un impatto psichico considerevole (vd oltre).

**Nel 2010** sono state effettuate 11 sedute mensili. Si è seguito uno schema in cui si è trattato dapprima (1° seduta), il **44BL** e poi (dalla 2° seduta alla 7°) si sono trattati i punti **6** e **8KI** (fiducia in se stessi) per ritornare successivamente, per altre tre sedute, al **44BL** e finire col **25 Ki**; durante l'anno, nella nona seduta, si è aggiunto il massaggio

degli **shu del dorso** ( da 12 a 23 BL e da 42 a 52 BL).

Durante tutto l'anno, i polsi (salvo la seconda seduta in cui erano rugosi e l'ultima seduta in cui erano a tamburo ma in presenza di emozioni forti) e la lingua sono risultati in ordine; la cute del viso discreta fino alla penultima seduta quando, finalmente è tornata "pulita".

1° seduta: polsi pieni, cute migliorata. P. 44BL; 2° seduta: polsi rugosi Punti:6 e 8 KI;

3° seduta: polsi normali. Punti:6 e 8 Ki; 4° seduta: Polsi e lingua normali. P. 6 e 8Ki;

5°: 6° seduta: bene. Punti 6 e 8Ki; 7° seduta: Polsi rugosi; Collera, paura ed insicurezza;

Seduta 8°: polsi rugosi. P.44BL; Seduta 9°: 44 BL e massaggio dei p. shu del dorso 12-23

e 42-52; Seduta 10°: viso pulito P:44BL; Seduta 11°: Polso a tamburo Divisa tra 2 voleri (padre e madre). P. 25KI

-L'agopuntore inizia a fare notazioni psicologiche; alla seconda seduta descrive la comparsa di insoddisfazione e tristezza e decide di pungere il meridiano del rene (6-8Ki) con buoni risultati; alla 7° seduta collera, paura,----> insicurezza. Alla 9° il terapeuta associa alla puntura di 44BL, il massaggio dei punti di BL da 12 a 23 e da 42 a 52; alla 10° seduta: rabbia e punge il 44BL; alla 11° la pz appare divisa tra 2 voleri : padre e madre ed il terapeuta decide di pungere il 25Ki (perché calma il mentale).

-La paziente racconta che le "piacevoli" reattività e assertività dei primi mesi di trattamento, nell'anno successivo si sono trasformate in aggressività e rabbia difficili da gestire anche perché mai provate prima e quindi difficili da accettare come "sue". Poi, la comparsa di tristezza e malessere, scaturiti da antiche dinamiche familiari, la inducono ad esaminare i rapporti con i genitori e con una sorella minore ospite di una comunità per tossicodipendenti le cui problematiche psicologiche potevano risalire all'epoca della separazione dei genitori (cefalee, ricovero ospedaliero etc).

Si sofferma a descrivere la rabbia per essersi dovuta sostituire, "ero arrabbiata con i miei genitori (madre passiva, padre troppo presente ed impositivo) per la rivoluzione dei ruoli", per la sua vita di bambina mancata. Ricorda bene che le prime sensazioni di rabbia sono comparse a seguito del massaggio dei punti shu del dorso BL12—BL23 e BL 42-52 (N.B. I punti BL43-52 sono tutti punti Huang attinenti la nutrizione, anche affettiva, dell'uomo).

**Commento** :nel secondo anno ancora il p. shen BL44 viene associato a punti di un meridiano curioso lo yin Qiao (6-8 Ki), ad un altro punto Shen :Ki 25 ed al massaggio degli shu del dorso.

Se nel primo anno l'agopuntore ha avuto probabilmente l'obiettivo di far fluire energie bloccate, nel secondo anno avvia un trattamento più incisivo utilizzando un meridiano curioso: lo yin Qiao mai che, alternato ad un punto shen, sembra portare in superficie **emozioni negative** rimosse ed inconse.

Il secondo anno assume dunque il significato e la funzione di **drenaggio/spurgo** (8 KI è punto di disostruzione) (percorso simile a quello della psicoterapia) "**psicologico**" e segna l' inizio di un percorso di elaborazione di antichi vissuti rimossi (vd avanti) che conferma la già nota funzione di "guardarsi dentro" dello Yin Qiao. Più interessante perchè non descritta altrove, questa ipotetica funzione di **drenaggio psicologico** manifestatasi con l'emersione di emozioni negative rimosse che, se confermata, potrebbe essere impiegata in percorsi psicoterapeutici. Parimenti interessante per gli stessi fini, la risposta rabbiosa scaturita dal massaggio degli shu del dorso anche se è lecito chiedersi quanto sia attribuibile all'effetto del trattamento di quei punti e quanto alla modalità di stimolazione mediante massaggio manuale nella zona lombare da parte di un terapeuta di sesso maschile; in realtà nella 7° seduta dell'anno successivo, l'agopuntore annotava "trova sgradevole la palpazione della zona lombare."

La cute "discreta" per tutto il secondo anno, si normalizza alla penultima seduta.

**2011** Nel terzo anno la pz viene sottoposta a 10 sedute a cadenza mensile; nelle prime 4 sedute si punge il punto 11BL (p. shu del dorso e shu del chong che nutre di Yuan Qi e che tramite il chong unisce Du e Ren Mai) quindi , nella 5° e 6°, il 4-6TR e nella 7° il 62BL (p. gui -la femina oscura), infine si chiude con 6 e 8KI.

Nelle prime 4 sedute polsi, cute e lingua sono sempre buoni. *L'agopuntore* sceglie di pungere il p.11 BL e descrive i vissuti emersi: alla 1° seduta senso di responsabilità; alla 3°: determinazione, alla 4° poca fiducia in se stessa. BL 11 è un punto che tramite il chong, unisce Du e Ren Mai.

Nelle sedute 5—6 si trattano il 4 e 6 TR (si impiega la Yuan Qi per riequilibrare yuan e

wei Qi).

Alla 5° seduta la lingua è improntata (milza?), l'induito è grigio e sottile. Polsi: vuoto il piede dx; L'agopuntore annota: "Equilibrio tra opposti" e "impiego la Yuan Qi per riequilibrare yuán e wei Qi." Alla 6° seduta la lingua è migliorata meno improntata con polsi normali.

Seduta 7: lingua regolare, polsi rugosi; l'agopuntore annota: "conflitto Hun- PO" e "trova sgradevole la palpazione della zona lombare" e punge il 62BL che, da solo, dovrebbe stimolare la funzione di creazione (12) del rispettivo meridiano curioso invece.....attacchi di panico....

Seduta 8: attacchi di panico. Punge 6 e 8 KI.

Seduta 9: Polso e pelle buoni. Punge: 6 e 8 KI.

Seduta 10: polsi e lingua normali. Seduttività Si trattano i punti 1 LU + 6-8KI Senso di responsabilità (con conferma della funzione dei punti 6 e 8 Ki).

Risultati: Nel 2011 la paziente riferisce la comparsa del senso di responsabilità.

**Commento** In questo anno, vengono effettuate 10 sedute complessive ove sono trattati punti che utilizzano la Yuan Qi: nelle prime 6 sedute i punti 11BL e 4 e 6 TR e, nelle ultime 4 si prosegue con i meridiani curiosi questa volta qiao :yang (62 BL) e yin (6 e 8 Ki). Durante questo anno l'andamento emotivo è piuttosto altalenante per l'emersione di comportamenti (seduttività) e vissuti (determinazione, senso di responsabilità) nuovi attivi alternati ad emozioni spiacevoli (poca fiducia in se stessa) passivi fino a veri e propri attacchi di panico, espressione di conflitti interiori non elaborati (dopo puntura di 62BL) e comunque, secondo la moderna psichiatria, di scarsa autonomia dell'io (turba acqua- fuoco).

La cute ha un aspetto normale per tutto il terzo anno che rappresenta, probabilmente, l'anno dell' "**svolta**"; la comparsa della determinazione e della **responsabilità** sono infatti indispensabili per la scelta (decisione di voler cambiare).

**2012** Si effettuano 5 sedute a cadenza mensile, nelle prime due sedute vengono trattati i punti: 4KI (p. luo che eleva lo spirito e tonifica Fegato e rene)- 5VC (per "farsi carico del proprio destino").

Nella prima seduta *l'agopuntore* annota: ” grande insicurezza- confronto col padre”, alla seconda: senso di sconfitta o fallimento. Polsi e lingua sono normali (punti 4KI e 5VC).

Alla terza seduta del 16/03/12, al 4 Rene, si aggiunge il 6 e 8 Ki dello Yin Qiao mai.

La lingua ha la punta arrossata (calore di cuore) e tendente in basso (vuoto di Yin di rene) e presenta le impronte dei denti (Milza cronicità) compatibili con la diagnosi energetica di :vuoto di yin di rene, calore di cuore, cronicità di milza.

Alla quarta seduta la pelle va benissimo. *L'agopuntore* annota:”tirare fuori la femmina oscura?( la femminilità che si deve esprimere). Punti:2,6,8 KI.

Alla quinta seduta i polsi sono buoni, la lingua appare violacea, la cute notevolmente migliorata. “Cominciano ad uscire fuori l'aggressività e la competitività nei confronti delle donne e finalmente la consapevolezza” secondo *l'agopuntore*.

Vengono trattati i meridiani curiosi YIN Qiao (6 E 8 KI) e Yin Wei e Ren mai (5 VC) e i seguenti punti: 2KI ( si entra in contatto con ciò che si ingerisce dal mondo ext. che va a formare il sostegno del corpo)- 6Ki (ruolo personale e responsabile dell'interazione col mondo) -8Ki (fiducia in sé).

Risultati:La paziente racconta che nel 2012 ha inizialmente continuato ad esaminare le dinamiche familiari e le figure genitoriali, specie quella paterna dal cui confronto scaturisce tutta la sua insicurezza ed il senso di fallimento. Poi è stata quasi obbligata ad esaminare i suoi rapporti con le altre donne e quindi con la sua femminilità che ha iniziato ad esprimersi insieme ad una nuova **“consapevolezza”**.

**Commento:** continua nel 4° anno l'emersione di sentimenti di insicurezza e sconfitta, emozioni represses non gradite ( aggressività/competizione con le donne) che la mettono di fronte alla sua femminilità fino alla consapevolezza.

Anche quest'anno vengono trattati i m.m. Curiosi ed in particolare: Ren mai, Yin Wei e Yin QIAO Mai. Superato il terzo anno con una scelta, decisione interiore e libera di cambiare, si approda al 4° anno che, tramite l'elaborazione dei vissuti e la conquista della consapevolezza, consentirà **l'avvio della vera trasformazione** .

(In appendice sono riportate le tabelle riassuntive dei trattamenti divise per anno)

## ***V.2 Attivita' onirica durante gli anni di trattamento***

Durante gli anni di trattamento si è notevolmente potenziata la già viva attività onirica della paziente al punto di ispirarle vari schizzi successivamente più volte ritoccati e sviluppati a testimoniare un'attività di elaborazione che è continuata anche dopo il termine del trattamento con gli aghi, via via che la nuova consapevolezza di sé maturava in lei.

Dei vari sogni fatti durante il trattamento, ne ricorda 2 dei primi tempi” particolarmente belli”:

1) Era una ragazza di una band musicale inseguita da qualcuno che l’aveva” messa in gabbia” ; alla fine riusciva a scappare.

2) Cammina all’alba nei vicoli di un paesino ed incontra delle persone che passeggiano con dei cani enormi; ne segue uno fino ad un grande portale di pietra che è l’ingresso di un grande parco pieno di analoghi cani/dinosauri enormi, colorati e benevoli. Ne fissa a lungo uno meraviglioso e coloratissimo che la guarda con benevolenza (sogno definito “bellissimo” del Luglio 2009 vd. disegno).

I sogni , col progredire della terapia si fanno più inquietanti:

1) Era di notte, vestita con una gonna, all’aperto. Vede avvicinarsi un’aquila gialla, bella e libera ma poi si accorge che nel ventre nasconde un uccello notturno (un gufo o una civetta) dal piumaggio bluastro e dall’aspetto minaccioso ed aggressivo che tenta di alzarle la gonna. Grande spavento...uccello doppio.

2) Palazzina alta sul cui tetto riesce a salire, subito squarciata in due da un terremoto.

Successivamente riferisce sogni frequenti di acqua, sempre torbida (sporca, con detriti o nera) ove non riusciva a tuffarsi .” Mare con acqua bassa dove camminavo e scoprivo detriti (acqua sporca). Sfiavo l’acqua- Mare nero dove tentavo invano di tuffarmi”.

Nei sogni successivi l’acqua si è poi chiarificata , è divenuta accogliente ed è iniziato un periodo in cui sognava di volersi bagnare perchè il mare era bello e la attirava. Di questo periodo ricorda un sogno bellissimo: spiaggia di notte, illuminata con rocce meravigliose con punte come diamanti. “Camminavo nella sabbia, il mare era stupendo e c’era la luna e dicevo il posto è stupendo” (vd. disegno).

In questo caso l’agopuntore non ha avuto bisogno di indurre l’attività onirica né di stimolarne il racconto in quanto la paziente, di professione pittrice, aveva l’abitudine di

riprodurre immediatamente, tramite rapidi schizzi, i sogni fatti e di mostrare spontaneamente al suo terapeuta le immagini che in tal modo si trasformavano in un formidabile canale relazionale e di scambio profondo con il suo terapeuta.

Sogno "bellissimo": cane-dinosauro

Sogno: spiaggia notturna con rocce meravigliose con punte come diamanti

## Sogno non raccontato dal titolo "mangia i semini"

### **V.3 Risultati**

1) Riduzione delle manifestazioni della rosacea fino alla remissione totale: dal 2° anno di trattamento, la parte sinistra del viso si è sfiammata mentre le bolle hanno avuto un andamento intermittente legato forse al ciclo. Dall'aprile al 8 dicembre 2012, il viso si è pulito ma alla fine dicembre, il freddo ha determinato nuovamente la comparsa di bolle. A gennaio nuova sfumata ondata di bolle a seguito di un incontro traumatico (una violenta discussione) con la sorella sfociato in una situazione molto problematica: verosimilmente un'altra separazione che ha riproposto l'automatismo inconscio reattivo producendo le stesse lesioni dermatologiche.

Dopo questo "colpo di coda", remissione totale della malattia. Negli anni di trattamento di agopuntura, la paziente ha usato solo una crema lenitiva (:lictina).

2) miglioramento sul piano psicologico. Francesca ora è più sicura di sé come persona e come donna, ha modificato il suo abbigliamento ed il suo aspetto fisico (si è fatta crescere i capelli), dopo essersi lasciata con il proprio partner è ritornata con lui e si è fidanzata...

### **V.4 Discussione: risultati e "significato" per la paziente**

RISULTATI E "SIGNIFICATO" PER LA PZ. Invitata a "tirare le somme" sugli effetti del trattamento, la paziente afferma quanto segue:

1) Dopo le prime sedute riferisce di aver sperimentato un **risveglio emotivo** con emozioni inaspettate e lunghi periodi caratterizzati da una emozione predominante (:dapprima gioia poi rabbia/ aggressività ed infine tristezza) e di aver vissuto ed agito emozioni spiacevoli e nuove, mai provate prima di cui ha acquisito consapevolezza (anche se imbarazzanti) senza però elaborarle.

Ciò in accordo con quanto sostenuto da Jeffrey Yuen (24) sull'utilità terapeutica del poter vivere tutte le diverse emozioni (inducendo, ciascuna un movimento energetico peculiare e quindi potenzialmente bilanciante).

2) Durante l'ultimo periodo: **ha scoperto la propria femminilità** (la femmina oscura...) e ne ha acquisito **consapevolezza**.

3) Gli anni di trattamento le hanno fatto conquistare una maggiore **sicurezza personale** ed una **lucidità mentale legata ad una maggiore consapevolezza di sé** che le hanno consentito un comportamento più sereno anche nella relazione amorosa che ha riallacciato dopo due anni di sospensione.

4) Durante tutto il trattamento, la paziente riferisce di aver avuto un'**intensa attività onirica** che ha facilitato la conoscenza di sé, caratterizzata da sogni particolarmente vividi e strutturati che lei ricorda con piacere, molti dei quali ha riprodotto nei suoi quadri.

5) Le è **mancata la capacità di verbalizzare** quanto sentiva emergere dentro di sé riguardo il tema della femminilità sia per l'imbarazzo di parlarne ad un terapeuta di sesso maschile (con cui tuttavia, ha sempre cercato il dialogo e che ora le manca), sia per le caratteristiche "temporali" di una seduta di agopuntura.

6) manifesta il bisogno di un percorso di psicoterapia rispetto al quale si sentirebbe finalmente pronta.

7) scomparsa della rosacea

E conclude con una frase: "Mi manca la parola (poter verbalizzare) e mi manca Carlo" (il suo agopuntore).

### ***V.5 Commento***

1) E' evidente la corrispondenza tra i vissuti della paziente ed i riscontri del suo terapeuta.

2) Invitata a "fare il punto" sugli anni di trattamento, la paziente descrive con attenzione tutte le sfumature psicologiche e con estrema dovizia di particolari, i sogni che hanno favorito e facilitato quello che lei stessa definisce un vero e proprio percorso interiore di autoconoscenza, talmente rilevante per le sue esigenze profonde, da farle mettere in secondo piano gli effetti del trattamento sulla rosacea che rappresentava il motivo che l'aveva condotta dall'agopuntore.

3) L'analisi del caso e l'enfasi data dalla paziente agli aspetti psicologici, testimoniano un percorso interiore di consapevolezza molto vicino, anche nelle "fasi" (inizialmente: entusiasmo, poi disappunto, sconcerto fino alla disperazione, poi decisione, responsabilizzazione e consapevolezza), agli approcci di psicoterapia rispetto ai quali si evidenziano alcune differenze relativamente a:

a) obiettivi: la medicina cinese mira semplicemente a riarmonizzare eventuali squilibri

energetici e pertanto gli effetti sulla psiche sono la diretta conseguenza dei nuovi assetti energetici e non gli obiettivi primari del trattamento. Ne consegue un rispetto “estremo” per l’individuo.

b) modalità : in medicina cinese la verbalizzazione è favorita dal terapeuta tramite pause di silenzio che lasciano il pz libero di prendere l’iniziativa e rappresenta un momento non obbligato e comunque ristretto precedente o successivo la seduta di trattamento con aghi ove il paziente è lasciato solo con se stesso diversamente dal setting della psicoterapia ove il paziente non è mai lasciato solo e la verbalizzazione è la base di tutto l’approccio.

c) tempi molto contenuti nella medicina cinese, si dilatano in tutte le psicoterapie.

4) Oltre nuovi vissuti ed emozioni, l'agopuntura avrebbe altresì incoraggiato l'**attività onirica** della paziente che, dopo le sedute, riferiva sogni particolarmente complessi e colorati che aveva l'abitudine di riprodurre con immagini vivide. Ha iniziato a sognare subito con manifestazioni notturne parallele a quelle diurne iniziando con sogni molto belli che poi si sono progressivamente riempiti di contenuti inquietanti, di temi dominanti dapprima spiacevoli poi più accettabili

## ***V.6 Punti utilizzati***

### **1) PUNTI AD IMPATTO PSICHICO:**

a) **MU:** punti con impatto psichico nei confronti di risposte psichiche a fattori stressanti, utili (26) nei disturbi ansiosodepressivi reattivi e per problemi con caratteristiche acute, stagionali, ripetitive (meno per quelli a decorso protratto):

P1: mu del polmone e punto di riunione con il m. principale della milza. E' anche un punto ming. Usato in caso di tristezza, depressione, paura del futuro, risveglio precoce(3-5 del mattino), nicturia.(25);

VC5: shen men, p. mu del SJ (vd. oltre);

b) **SHEN:**shen " direttore d'orchestra" che controlla e coordina, armonizzandole, tutte le funzioni organiche. Nei casi in cui il pz. ha la sensazione di perdere il controllo delle proprie funzioni organiche e si sente insicuro nel fare le cose che faceva normalmente.

44 BL : (Shentang)- palazzo dello shen. Per tonificare il Jing (in caso di lunghe malattie organiche, stress, di persone esaurite, sfruttate psicologicamente, di amore frustrato) o per

regolarizzare lo shen. Permette la realizzazione dei propositi della vita. Tratta le deviazioni del Ming, stress da amore tradito o problematico, depressione con perdita della voglia di fare. Incapacità di organizzare la vita, freddolosità, palpitazioni, segni di calore da vuoto di Jing come di agitazione mentale. Usato nella depressione e nei sintomi psichici associati e nelle patologie psichiche correlate al cuore, quando la paura/terrore ghiacciano lo shen ed in caso di sintomi fisici di disfunzione del cuore quale regolatore toracico:tosse, asma, tachicardia (9).

25 KI :(Shengang) Libera il torace dall'eccesso di calore e dal catarro. Utile nei pazienti con polso rapido e forte, lingua arrossata alla punta e segni di accumulo toracico di calore. Calma il mentale e favorisce la distensione. Come tutti i punti shen tratta le turbe emotive in cui si ha la sensazione di perdere le proprie funzioni; è stato usato in 5 casi di nevrosi cardiaca (26).

BL62 :(Shen Mai, Gui Lu:sentiero dello spirito): p. shen, p.Gui ma anche p. chiave dello yang Qiao Mai di cui è punto di accesso ed utilizzato da solo per il trattamento della sua funzione di creazione (12) ; è il punto accoppiato per il Du Mai.

c) **MING**: nell'ideogramma di ming, c'è il concetto di morte mentre ming significa luce che è una virtù ed il destino dello shen; chi non crede nel proprio destino, vive come morto (25).Tali punti si usano per persone che non credono nel loro destino, vivono senza uno scopo, sensazione di fare le cose automaticamente.

P1: vd. sopra

d) **Gui**: " fantasmi" descritti per la prima volta da Sun Si Miao per il trattamento delle malattie Dian Kuang (malattie psichiatriche caratterizzate dall'incapacità di comprensione della realtà con alterazione di percezione, pensiero e comportamento e conseguenze sulle relazioni sociali del soggetto) dovute ai 100 fattori patogeni; nei testi classici i Gui erano 25, attualmente descritti (Lavier, Darras, Van Nghi) 13 punti (4) impiegati nelle patologie psicosomatiche e nelle psicodermatosi (ad es. con i punti Ling e Shen)(11):

BL62 (già trattato prima)

## **2) Punti dei MERIDIANI CURIOSI:**

a) **Punti dello Yin Qiao mai** : alcuni A.A. relazionano lo Yin Qiao Mai con l'autostima

ed il credere nel proprio valore, pertanto sue turbe determinerebbero bassa autostima e dipendenza (27). Segni clinici patognomonic: rigidità, non voler cambiare.

Per Yuen, è indicato nel processo evolutivo dell'individuo e nel trattamento dei disturbi strutturali non ereditari”(28); la sua funzione è sintetizzabile (29) in “un percorso energetico volto a guardarsi dentro, accettarsi, prendere fiducia nelle proprie risorse (consapevolezza di sé), trovare al proprio interno la forza, la fiducia, la guida nell'agire. Processo che parte dalla base materiale del nutrimento; attraverso **2KI** (p. rong e p. di origine, punto fonte dei 5 punti shu, p. fuoco) e l'8SP si entra in contatto con ciò che si ingerisce dal mondo esterno, in senso fisico ed emotivo e va a formare il sostegno del corpo. Con **6KI** (zhao mai:mare dell'illuminazione) si entra in contatto con l'interazione del corpo con il nutrimento, con il ruolo responsabile dell'interazione con il mondo esterno. E' il guardarsi dentro per scoprire la luce che ci guida. Impariamo a fidarci, a capire che ciò che ci sta accadendo è una nostra responsabilità (30). P. di apertura chiave dello yin Qiao del quale viene attivata la sequenza energetica e p. di comando che muove lo yin verso l'esterno, è p. accoppiato con il Ren Mai. A livello di **8KI** Jiaoxin (p. xi disostruzione e p. di riunione dello yin Qiao), l'esperienza maturata da quell'interazione, si trasforma in fiducia di sé che nasce dall'esperienza e ci consente la completa fusione con noi stessi.

**b) Punti dello Yang Qiao Mai:** 62 BL suo punto di apertura e chiave, è anche un punto gui. "Decide il movimento ed il non movimento" (12). Il 62 BL è stato scelto dalla scuola francese per il trattamento della funzione di creazione per il meridiano Qiao.

**c) Punti dello YIN Wei Mai:** meridiano collegato con il rivelarsi della vita che lega passato e futuro e rappresenta il movimento in avanti della vita. Trasforma ciò che si è vissuto come trauma negativo ed è per definizione usato nell'ansia e nella terapia delle grandi ferite. Lega i tre meridiani yin; quando ciò non è possibile, l'individuo è contrariato e perde la volontà. Tratta tutti i disordini emozionali che turbano i visceri in relazione con il sangue, fegato, milza e cuore. Segni clinici patognomonic: palpitazioni e fitte al petto.

6PC : Nei Guan=Cancello dell'interno (per i blocchi interni), P. Lo del meridiano da cui inizia il m. luo longitudinale del PC, p. di comando TRS. Punto di apertura, chiave dello Yin wei mai che rappresenta il movimento in avanti nella vita (aspetti materiali spazi yin)

e punto accoppiato del chong mai. Azione sedativa ed ansiolitica. Le sue azioni riguardano gli aspetti:1) Lo: a) relazione con se stessi (guardare i blocchi personali, le distrazioni e traumi della vita che impediscono di comprendere il messaggio del piccolo shen; agendo sul SJ, bloccano l'E a livello del petto ed il percorso personale con conseguente ripiegamento su se stessi e mancanza di speranza b) relazioni sociali: rende i processi mentali del soggetto compatibili con l'aspetto sociale 2) sulla Wei Qi 3) protezione del cuore: se la protezione è eccessiva, il cuore non può esprimersi. Da usarsi negli individui che non riescono ad aprirsi, ad essere estroversi o che vivono conflitti tra ciò che sentono e ciò che fanno.

**d) Punti del Ren mai: 5VC** SHI MEN, porta di pietra. Sito, con il 4VG, nel Ming Men: presa in carico del mandato, della vocazione, del destino. Porta come accesso interiore, accettazione di sé, essere sessuato. Altro nome è DAN TIAN, campo del cinabro, punto di concentrazione per la meditazione. Punto che ha grande rapporto con il concepimento, con la capacità di farsi carico del proprio destino, prendersi carico di tutta la vitalità della yuan Qi per addossarsi la propria vita. Punto mu di san Jiao. Come tutti i punti shi, ha a che fare con la fecondità. Di Stanislao lo consiglia per il trattamento dei tre TR insieme. Usato nelle depressioni profonde di persone che non riescono a prendere in carico la vita su tutti i campi: affettivo, fisico, intellettuale. Utilizzabile nelle dipendenze (ogni dipendenza è fuggire il proprio destino).

**4TR** (descritto avanti).

**e) Punti del Chong Mai: 6PC, BL11, F3, 4TR**

**3 ) Punti DA (31)**

Descritti 12 punti posizionati in zone di passaggio chiamati “DA” nel nome principale. Da significa “grande” nel senso in cui la sacra scrittura appella Dio, nel senso di regola e ritmo di passaggio dalla piena potenzialità al compimento. Ricordiamo 3 punti di cui 2 legati alla loggia energetica acqua.

-BL11 DA ZHI (navetta da tessitura) dorso, al passaggio spalle schiena. Unisce DU e REN Mai attraverso il Chong mai (comanda e regola questa unione). Grande punto di trasporto, shu del chong mai per nutrire i 12 meridiani di cui è il mare. E' inoltre l'ultimo punto che nutre lateralmente lo zampillo centrale di Yuan Qi yang quando, salendo lungo la colonna, si distribuisce agli shu dorsali(10), è anche punto hui delle ossa. Punto di

riunione dei m.m. della vescica e dello S.I. oltre che del Du Mai.

-KI 4:DA ZHONG (campana, orologio a suoneria) arto inferiore alla caviglia. Tonifica milza, fegato e reni, rinforza i lombi, eleva lo spirito. E' anche p. luo (32) del meridiano che congiunge al meridiano accoppiato yang (m. princ. della Vescica) e p. di comando del TRI. Campanello d'allarme, sistema che avverte l'individuo del pericolo. Se il luo non funziona, si è in continuo stato di allerta e di minaccia con conseguente lesione del Jing.

Vi sono inoltre altri punti che presentano DA nel nome secondario tra questi ricordiamo:  
3F : DA CHONG (luogo di passaggio, fare irruzione). E' anche un punto chong: p. "mare del sangue" p. shu terra e p. yuan ruscello dei 5 punti shu per muovere il sangue, mette in movimento.

**4)- Punti luo** 4KI p. luo- p. comando del TRI e punto Da.

PC6: P. luo e p. di comando del TR superiore. Se si blocca, Qi e sangue non sono distribuiti e si ha un attacco di panico.

**5) Punti degli shu del dorso:BL12-BL23 (organi e visceri) e BL 45-52 (Ben Shen e p.huang)** In particolare:

**BL15**: XINshu p. shu del dorso di HT, regola il cuore, calma lo shen, regola il sangue e il Qi. Si punge in coloro che non hanno riposo e manifestano segni di agitazione ed insonnia.

**BL44** (vd prima), **BL17 e BL46** sono anche **punti Ge**, BL17 è anche un **p.Hui** .

## **6) IMPIEGO DELLA Yuan Qi**

**La Yuan Qi** è la speranza di vita, la fatica, lo stress, le emozioni; per questo i cinesi ritengono che le emozioni abbiano un'influenza sulla durata della vita.

4TR (Yang chi lago dello Yang o Bie Yang: il divergente Yang). p. yuan - Posto in una cavità di natura Yang, p. fonte. Essendo p. yuan del Tr che è l'ufficiale responsabile dell'irrigazione e controlla i passaggi dell'acqua, attiva tutte le sue funzioni energetiche . Pertanto è utile nel trattare globalmente le turbe dei liquidi, della yuan Qi e del TR. Il SJ ha la funzione, alimentata dalla Yuan Qi, di esprimere la vera natura della persona contenuta nel Ming Men. Si tratta quindi di permettere alla propria individualità di caratterizzarsi; tale funzione attiene la capacità del SJ di far salire il Jing e la Yuan Qi nel midollo verso il cervello. Il TR4 è uno dei punti più importanti (con CV7, GV5, BL22,

BL51) per questa funzione di far salire Yuan Qi. E' un punto del chong e del ren mai (33)  
6TR (Fei Hu o Zhigou) p. king Fuoco, p. corrente ove l'energia scorre rapida.  
Considerato il p. più importante per eliminare calore-umidità nel sangue (con orticaria) e  
nella pelle (herpes s. e z.). Come p. fuoco, mobilizzando l'E. e rimuovendo la stasi,  
impedisce la formazione di calore endogeno. Indicato nel rossore al viso e nelle dermatiti  
eczematose (33).

Di Stanislao afferma che se umidità calore invadono il corpo, il bersaglio elettivo è il TR.  
Se ristagnano al TRS: attacchi di panico, tachicardia etc.

Anche BL 11 e VC5 già' descritti prima, hanno a che fare con la yuan Qi.

---

8) **Punti Huang** hanno funzione yin di nutrizione dell'uomo, anche affettiva. Per J.Yuen,  
huang è la nutrizione in senso stretto (Jing e Yuan Qi) BL43-52.

9) **Punti Ge:** hanno funzioni yang di controllo. BL17: (Ge Shu) P. Hui del sangue  
BL 46:(Ge Guan) apre il diaframma; comunicazione alto-basso

10) **Punti HUI:**BL17: per il sangue, BL11 per le ossa.

## CAP. VI: CONCLUSIONI

L'esiguità del campione non consente affermazioni definitive sull'efficacia dell'agopuntura nel trattamento della rosacea, i risultati conseguiti sono tuttavia incoraggianti.

Questo caso clinico offre infatti molteplici spunti di riflessione:

1) la regressione della rosacea mediante “approccio allo shen” dimostra l'efficacia dell'agopuntura nel trattamento delle dermatopie in quanto manifestazione di un disagio profondo e conferma il suo ruolo nel trattamento dei disturbi psichici;

2) Il caso discusso fa ipotizzare un possibile ruolo autonomo dell'agopuntura (senza considerare l'agopuntura alchemica) in percorsi di autoconoscenza e di consapevolezza; sembra infatti che attraverso le sedute, la paziente sia stata facilitata in un suo percorso interiore che l'ha portata all'individuazione ( maggiore strutturazione come persona-individuo) e all'identificazione sessuale (femminilità). Gli schemi di aghi avrebbero “aperto dei canali” nella psiche di Francesca –le emozioni piacevoli, le reazioni emotive “disturbanti, nuove” e l'intensa attività onirica in quanto “capacità di guardare dentro se stessi”(20) lo dimostrerebbero- favorenti , un suo percorso di consapevolezza e quindi di guarigione . Non è chiaro, in questo percorso, la rilevanza terapeutica da attribuire ai sogni la cui produzione si è comunque intensificata ed arricchita ( successivamente la fine del trattamento, la paziente ha ritoccato e sviluppato gli schizzi dei suoi sogni alcuni dei quali sono diventati quadri a testimonianza di un'attività di elaborazione che è continuata) ma è ben noto il ruolo dei sogni nei percorsi psicoterapeutici di stampo freudiano e jungiano ed il ruolo già descritto in Medicina cinese.

Si tratta comunque di un percorso vicino, se non sovrapponibile, a quello che avviene nello studio di uno psicanalista ove emozioni piacevoli iniziali legate all'attivarsi di energie psichiche represses, lasciano il posto ad emozioni disturbanti, a “scoperte” sgradevoli, a lunghi periodi di sfiducia, paura, dolore, fino alla disperazione e da questa finalmente l'assunzione di responsabilità che porta alla decisione di scegliere di cambiare fino alla trasformazione: da crisalide a farfalla.

3) Fin dalla prima seduta, era stata posta diagnosi di Vuoto di rene, confermata

dall'attrazione per l'acqua nei sogni e pertanto si è deciso di tonificare il rene con lo Yin Qiao Mai (2, 6, 8 Ki), scelto anche per le sue implicazioni psichiche: la pz doveva conquistare una maggiore autostima.

Durante il trattamento si è ricorso inoltre allo Yin Wei Mai (6 PC) e allo Yang Qiao Mai (62 BL). Il trattamento si è basato dunque sull'uso dei meridiani curiosi (Qiao e Wei), meridiani che impiegano la yuan Qi, notoriamente efficaci nei disturbi dello shen in quanto sono lo "spirito dell'individuo" (Di Stanislao) ma *potenzialmente "pericolosi"* per il rischio di esporre il paziente ad un cortocircuito dal Jing allo shen (prendono il Jing e lo fanno diventare direttamente shen ) che potrebbe implicare, in campo psicologico, prendere atto di una situazione, vederla, acquisirne consapevolezza ma non necessariamente saperla gestire.

La paziente infatti, guarita dalla rosacea, racconta con estrema precisione le varie fasi del trattamento, stressando le emozioni ed i vissuti legati alle varie tappe di quello che lei stessa definisce un vero e proprio percorso interiore che le ha fatto scoprire emozioni che non conosceva (rabbia, aggressività, rancore), l'ha portata progressivamente ad una maggiore sicurezza facendo emergere una femminilità che stentava a manifestarsi ma ad un anno dalla fine del trattamento dichiara che "ora mi manca Carlo...e mi mancano le parole" precisando che avrebbe bisogno di "parole" per poter verbalizzare ..ed elaborare quanto è emerso negli anni di agopuntura. Si sente come "sospesa" ed incompiuta.

Sembra dunque che l'agopuntura abbia agito sul substrato psichico che si è espresso con la rosacea determinando un livello di consapevolezza che prima non c'era ma probabilmente la vera "trasformazione" , il "cambiamento" deve ancora avvenire perché deve passare per il corpo nella cui forma sono iscritte memorie non verbali, oggetto privilegiato di studio dell'agopuntura tradizionale cinese (34, 35) e non verbalizzabili ma modificabili in qualche modo ad es. tramite approccio fisico posturale o tramite gli aghi con trattamento sui m.m. tendinomuscolari.

E qui si introduce il possibile ruolo dei m.m. T.M ancora non abbastanza studiati ma, fonti autorevoli (C. Di Stanislao) sostengono che : "Si cambia a partire dai m.m. Tendinomuscolari. Un uomo cambia se cambia nello spirito cambiando la sua forma. Tutti i m.m. T.M. sono collegati agli shu del dorso, tutti toccano il 17BL connesso col diaframma(--> implicazioni della Respirazione diaframmatica) e poi tornano al Fegato da

cui sono controllati, a sua volta legato al sangue ed alla circolazione del Qi a configurare una relazione fra psiche-*Shen*-muscoli e forma corporea (36, 37). Lo shen perciò, attraverso il sangue, controllerebbe anche la struttura corporea (relaz Xue- TM,-Shen)". I tendino-muscolari costituiscono infatti un "carapace" fisico- energetico che sottende il nostro stato mentale (36), l'insieme delle emozioni in grado, attraverso ripercussioni sul sangue e sulla weiQi, di condizionare la forma corporea e favorire o inibire l'azione di determinati muscoli e catene muscolari, analogamente alla relazione vissuto-postura- patologia miofasciale delle scuole di Mezeres, Souchart, Lowen (38); la connessione tra **17 BL – diaframma –M.M. T.M**, offre una chiave interpretativa alla grande importanza attribuita alla respirazione diaframmatica ( e all'approccio posturale), da alcune scuole vicine e successive (es. approccio biotransazionale e modello dei SCAC di F. Brunelli) (39) a quelle di Lowen che ritengono abbia pari dignità della verbalizzazione cui viene associata nel percorso psicoterapeutico ai fini della progressione nella conoscenza di sé.

Pertanto se un'emozione intensa disturbante può determinare atteggiamenti di chiusura inconsci, il trattamento con i meridiani T.M può agire per via indiretta rilassando quegli atteggiamenti, trattando tanto la cute, quanto la reattività automatica innescata dall'emozione negativa disadattante che viene così portata ad un livello di coscienza.

Nel nostro caso, l'emozione legata alla separazione dei genitori, avrebbe colpito come calore il Metallo della paziente nella componente maggiormente yang dell'insieme energetico, la pelle e chiuso la corazza temperamentale coinvolgendo il livello emozionale oltre che la cute.

Il trattamento con i m.m. T.M., "rilassando l'atteggiamento di chiusura scaturito non avrebbe trattato tanto la cute, quanto la reattività automatica innescata dall'emozione relativa al fatto familiare portando a un qualche livello di coscienza- la sensazione disadattante inadeguata alla nuova consapevolezza di sé" della paziente come in altro caso (17).

4) In questo caso, una malattia ed in particolare una patologia della pelle, si è trasformata in un mezzo di evoluzione spirituale ed ha consentito un percorso di consapevolezza "preparatorio" ad una psicoterapia. Così l'attenzione della paziente si è via via spostata dalla sua superficie ( cute) al suo profondo in un avvincente cammino di verità.

*Appendice*

*Tabelle riassuntive degli schemi di trattamento  
separati per anno*

### **Schema di trattamento del primo anno ( 8 sedute)**

	Punti	Denominazione	Funzioni	Reazioni emotive	Note	Interpretazione
<b>1ª seduta</b>	<b>44 BL</b>	<b>Shen Tang</b> P. Shen	Tonifica il Jing, regolarizza lo Shen, sblocca la paura che ghiaccia il cuore,realizza prop	Riso liberatorio	Sono tutti punti ad impatto psichico che hanno a che fare con il fuoco	Lo schema e' probabilmente servito a calmare e sbloccare
	<b>44 GB</b>	<b>Qiao Yin</b> P. Ting di GB	facilita la scelta			
	<b>15 BL</b>	<b>Xin Shu</b> P. Shu di HT	calma lo Shen			
<b>2ª seduta</b>	<b>3 LV</b>	<b>Da Chong</b> P. Yuan e P. Chong	mette in movimento	Emozioni piacvoli: Lucidita' mentale , Assertivita', fluidita'di linguaggio	Sono tutti punti "di Movimento" per far fluire le energie (una volta sbloccate)	Il libero fluire delle energie si associa ad emozioni piacevoli
	<b>6 PC</b>	<b>Nei Gan</b> P. chiave dello Yin Wei Mai e comando	per I blocchi interni, azione sedativa ed ansiolitica, creaz.			
	<b>6 KI</b>	<b>Zhao Mai</b> P. Chiave dello Yin Qiao Mai	muove lo Yin verso l'esterno, guardarsi dentro per scoprire la luce che ci guida			
<b>3ª seduta</b>	<b>44 BL</b>	<b>Shen Tang</b> P. Shen	Tonifica il Jing, regolarizza lo Shen sblocca la paura che ghiaccia il cuore, realizza i propositi		Permette la realizzazione dei propositi della vita	Indicato in:deviaz.del ming,depressione,stress da amore tradito,calore da vuoto di Jing
<b>4ª seduta</b>	<b>3 LV</b>	<b>Da Chong</b> P. Yuan e P. Chong	mette in movimento		Sono tutti punti "di Movimento" per far fluire le energie (una volta sbloccate)	Il libero fluire delle energie si associa ad emozioni piacevoli
	<b>6 PC</b>	<b>Nei Gan</b> P. chiave dello Yin Wei Mai e comando TRS	blocchi interni, azione sedativa ed ansiolitica per I blocchi			
	<b>6 KI</b>	<b>Zhao Mai</b> P. Chiave dello Yin Qiao Mai	muove lo Yin verso l'esterno, guardarsi dentro per scoprire la luce che ci guida			
<b>5ª - 8ª seduta</b>	<b>44 BL</b>	<b>Shen Tang</b> P. Shen	Tonifica il Jing, regolarizza lo Shen, sblocca la paura	Permette la realizzazione dei	Indicato in:deviaz.del ming,depressione,stres	

che ghiaccia il cuore,  
realizza i propositi.

propositi della vita

s da amore tradito,  
calore da vuoto di Jing

**Commento** : 1) Anno "preparatorio" 2) Comparsa di emozioni piacevoli 3) Manifestazioni cutanee ad andamento oscillante 4) normalizzazione polsi e lingua

<b>Schema di trattamento del secondo anno ( 11 sedute)</b>						
	Punti	Denominazione	Funzioni	Reazioni emotive	Note	Interpretazione
<b>1ª seduta</b>	<b>44 BL</b>	<b>Shen Tang</b> P. Shen	Tonifica il Jing, regolarizza lo Shen, sblocca la paura che ghiaccia il cuore			Permette la realizzazione dei propositi della vita
<b>2ª - 7ª seduta</b>	<b>6 KI</b>	<b>Zhao Mai</b> P. chiave dello Yin Qiao Mai	Guardarsi dentro per scoprire la luce che ci guida>Responsabilità	Alla 2ªseduta: insoddisfazione e tristezza. Alla 7ª : collera paura e insicurezza	Sono entrambi punti dello Yin Qiao Mai che facilita il guardarsi dentro	Il "guardarsi dentro", fa scoprire alla pz. parti di sé che non conosce e non accetta
	<b>8KI</b>	<b>Jiao Xin</b> P. Xi dello Yin Qiao Mai	Guardarsi dentro per scoprire la luce che ci guida>Fiducia in se stessi			
<b>8ª - 10ª seduta</b>	<b>44 BL</b>	<b>Shen Tang</b> P. Shen	Tonifica il Jing, regolarizza lo Shen, sblocca la paura che ghiaccia il cuore	Alla 9 e 10ªseduta: rabbia	Nella 10ª seduta si e' aggiunto il massaggio degli <b>Shu del dorso</b> da 12 a 23 BL e da 42 a 52 BL	Permette la realizzazione dei propositi della vita
<b>11ª seduta</b>	<b>25 KI</b>	<b>Shen Gang</b> P. Shen	Calma il mentale	Divisa tra due voleri: padre e madre		E' necessario calmare il mentale
<b>Commento:</b> anno con funzione di "drenaggio"/ spurgo psicologico, "frutto probabilmente del "guardarsi dentro" dello Yin Qiao Mai 2) comparsa di emozioni spiacevoli sconosciute 3) Polsi e lingua:ok 4) Cute sempre "discreta", si normalizza alla penultima seduta						

Schema di trattamento del terzo anno ( 10 sedute)						
	Punti	Denominazione	Funzioni	Reazioni emotive	Note	Interpretazione
<b>1<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup> seduta</b>	<b>11 BL</b>	<b>Da Zhi</b> P. Shu del dorso P. Shu del Chong, Hui delle ossa, P. DA	Grande punto di trasporto, unisce VG con VC	1 <sup>a</sup> S: responsabilita' 3 <sup>a</sup> S determinazione 4 <sup>a</sup> S: scarsa fiducia in se stessa		Nel terzo anno viene utilizzata la Yuan Qi attraverso un punto shu del dorso, 2 punti del TR e 3 punti dei meridiani curiosi Yin e Yang Qiao  ----- *X chi vive senza scopo (credere nel proprio destino) X depressione, tristezza, paura del futuro
<b>5<sup>a</sup> - 6<sup>a</sup> seduta</b>	<b>4 TR</b>	<b>Yang Chi</b> P. Yuan P. Chong	Attiva tutte le funzioni del TR Facilita la salita della Yuan Qi		Facilita l'espressione della natura della persona	
	<b>6 TR</b>	<b>Fei Hu</b> P. King	Elimina calore-umidita,muove stasi			
<b>7<sup>a</sup> seduta</b>	<b>62 BL</b>	<b>Shen Mai</b> P. Shen P. Gui P. chiave dello Yang Qiao Mai	Stimola la funzione di creazione del meridiano	Conflitto Hun - Po	Decide il movimento e il non movimento	
<b>8<sup>a</sup> - 9<sup>a</sup> seduta</b>	<b>6 KI</b>	<b>Zhao Mai</b> P. dello Yin Qiao Mai	Guardarsi dentro per scoprire la luce che ci guida >Responsabilita'	8 <sup>a</sup> S attacchi di panico	Sono entrambi punti dello Yin Qiao Mai che facilita il guardarsi dentro	
	<b>8KI</b>	<b>Jiao Xin</b> P. Xi dello Yin Qiao Mai	Guardarsi dentro per scoprire la luce che ci guida > Fiducia in se stessi			
<b>10<sup>a</sup> seduta</b>	<b>6 KI</b>	<b>Zhao Mai</b> P. dello Yin Qiao Mai	Guardarsi dentro per scoprire la luce che ci guida>Responsabilita'	Seduttività - Responsabilita'	Sono entrambi punti dello Yin Qiao Mai che facilita il guardarsi dentro	
	<b>8 KI</b>	<b>Jiao Xin</b> P. Xi dello Yin Qiao Mai	Guardarsi dentro per scoprire la luce che ci guida>Fiducia in se stessi			
	<b>1 LU</b>	P. Mu di P, P.Ming	P. Psicico			

**Commento :** 1) "anno della svolta" per la comparsa di determinazione e responsabilita', indispensabili per la decisione di voler cambiare e per la scelta. 2) Comparsa di "emozioni costruttive" (responsabilita' e determinazione) associate ad emozioni problematiche indicative di scarsa autonomia dell'lo.3)Cute ok

Schema di trattamento del quarto anno ( 5 sedute)					
	Punti	Denominazione	Funzioni	Reazioni emotive	Note
1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup> seduta	4KI	<b>Da Zhong</b> P. Luo P. di comando del TRI	Eleva lo spirito - Tonifica LR e KI, campanello d'allarme	Confronto con il padre, grande insicurezza	
	5VC	<b>Shen Men</b> P. Mu del S J/P. del Ren mai	Farsi carico del proprio destino	Senso di sconfitta, di fallimento	Depressione di chi non sa prendere in carico la propria vita
3 <sup>a</sup> seduta	4KI	<b>Da Zhong</b> P. Luo, P. di comando del TRI	Eleva lo spirito - Tonifica LR e KI		
	6KI	<b>Zhao Mai</b> P. chiave dello Yin Qiao Mai	Guardarsi dentro per scoprire la luce che ci guida >Responsabilita'	Sono entrambi punti dello Yin Qiao Mai	
	8KI	<b>Jiao Xin</b> P. Xi dello Yin Qiao Mai	Guardarsi dentro per scoprire la luce che ci guida >Fiducia in se stessi		
4 <sup>a</sup> seduta	2 KI	<b>Rang Gu</b> P. Rong P. Fonte	Si entra in contatto con cio' che si ingerisce dal mondo esterno, che va a formare il sostegno del corpo		Sono tutti punti dello Yin Qiao Mao
	6 KI	<b>Zhao Mai</b> P. chiave dello Yin Qiao Mai	Guardarsi dentro per scoprire la luce che ci guida >Responsabilita'		
	8 KI	<b>Jiao Xin</b> P. Xi dello Yin Qiao Mai	Guardarsi dentro per scoprire la luce che ci guida >Fiducia in se stessi		
5 <sup>a</sup> seduta	2 KI	<b>Rang Gu</b> P. Rong	Si entra in contatto con cio' che si ingerisce dal mondo esterno, che va a formare il sostegno del corpo	Aggressivita', Competitivita' nei confronti delle donne, Consapevolezza	Sono tutti punti dello Yin Qiao Mao
	6 KI	<b>Zhao Mai</b> P. chiave dello Yin Qiao Mai	Guardarsi dentro per scoprire la luce che ci guida >Responsabilita'		
	8 KI	<b>Jiao Xin</b> P. Xi dello Yin Qiao Mai	Guardarsi dentro per scoprire la luce che ci guida >Fiducia in se stessi		
	5 VC	<b>Shen Men</b> P. Mu del San Jao e P. del Ren mai	Farsi carico del proprio destino		Come sopra
<b>Commento:</b> anno della consapevolezza. Inizia la trasformazione					

## **RINGRAZIAMENTI**

A tutti i docenti della scuola per la professionalità, la generosità, l'umiltà e la grande passione con cui hanno saputo trasmettere le loro conoscenze ed in particolare :

-a Carlo per la "pregnanza" delle sue lezioni sempre ricche di spunti preziosi per la mia evoluzione interiore, per il sostegno nella mia immensa difficoltà a mettere in pratica le conoscenze teoriche, per il costante incoraggiamento e per la grande fiducia dimostratami nell' "affidarmi" Francesca.

-a Rosa per la capacità di trasmettere il suo modo di vivere e praticare la sua visione della medicina cinese e la costante disponibilità all'ascolto.

-Emilio per l'appassionato rigore come docente e la grande sensibilità di clinico.

Un ringraziamento particolare a Francesca per il suo cuore, riflesso visibile sulla propria pelle, per la disponibilità a mettersi ancora in gioco e a farsi conoscere, per il suo amore di verità e per la fiducia dimostratami nel parlarmi di sè e a Sandro, mio "novello" sposo, per avermi supportato moralmente e tecnicamente (curando la veste grafica della tesi e delle tabelle).

.....

## **BIBLIOGRAFIA**

1) **C. Di Stanislao:** dalla Lezione di dermatologia in medicina cinese tenuta presso la scuola Xin Shu di Ostia nell'ambito del Corso di agopuntura, Anno Accademico 2011-12

2) **Ling Shu**

3) **R. Brotzu, C.Di Stanislao:** Il senso dell'atto curativo nell'evoluzione spirituale dello Shen. Interpretazione delle modalità di guarigione nella medicina classica cinese, La Mandorla marzo 2005, pg 1-16

4) **C. Di Stanislao:** Agopuntura e tecniche correlate nel trattamento delle dermopatie, La Mandorla sett.2005

5) **E.Panconesi:** Lo stress, le emozioni, la cute, Ed. Masson, Milano, 1989

6) **M. Corradin, C. Di Stanislao** (a cura di): Lo Psicismo in Medicina Energetica, Ed. AMSA, L'Aquila, 1995

7) **MG Favale , C. Di Stanislao:** Iperidrosi generalizzata Inquadramento e risultati su una casistica sequenziale, La Mandorla marzo 2001

8) **So Wen**

9) **E. Simongini e L. Bultrini:** Le lezioni di Jeffrey Yuen L'ottava lezione: I disturbi dello Shen. Lo psicismo in medicina classica cinese, Edizioni Xin Shu

10) **P. Brici:** Il viaggio del Jing AMSA, La Mandorla marzo 2004 pg1-7

- 11) **A. Chiodi:** "I punti Gui" AMSA, Tesi di laurea Anno acc. 2005-2006
- 12) **D. De Berardinis:** I Meridiani straordinari AMSA- SidA, Ed a cura dell'autore
  
- 13) **E. Simongini e L. Bultrini:** Le lezioni di Jeffrey Yuen: i m.m. T.M. e i distinti. Vol.I Ed. AMSA 1998
  
- 14) **D. De Berardinis:** Appendice sui meridiani curiosi e i traumi Il blog di agopuntura del Dr. D.De Berardinis pg2
  
- 15) **D. De Berardinis:** Appendice sui meridiani curiosi e i traumi Il blog di agopuntura del Dr. D. De Berardinis risposta di C. Di Stanislao alla pg 3
  
- 16) **C. Di Stanislao:** impiego pratico dei meridiani principali e di alcuni gruppi secondari secondo i principi dell'agopuntura classica, La mandorla Settembre 2004 pg 1-13
  
- 17) **P. Brici, C. Di Stanislao:** Un caso di disidrosi invalidante trattata con I muscoli dei meridiani, La Mandorla Dic 2001 pg 1-5
  
- 18) **R. Dejiani:** Kinesologia globale, Ed. Tecniche Nuove, Milano, 2004.
  
- 19) **P. Migone:** "Come la psicanalisi contemporanea utilizza i sogni", Il Ruolo Terapeutico 2006,102:72-82
  
- 20) **R. Brotzu:** il sonno ed i sogni:interpretazione in base ai testi di medicina tradizionale cinese e confronto con la psicologia dinamica, La Mandorla Sett.2002, pg 1-5
  
- 21) **E. Simongini e L. Bultrini:** Il sonno ed i sogni in Medicina Cinese. Le Lezioni di J. Yuen vol. XVIII Simongini, Xin Shu.
  
- 22) **D. De Berardinis:** Il piccolo intestino e i suoi meridiani. Introduzione alla psichiatria

AMSA- SidA, Ed a cura dell'autore

23) **Wikipedia**: L'enciclopedia libera pg 1-4 [http://it.wikipedia.org/wiki/Acne\\_rosacea](http://it.wikipedia.org/wiki/Acne_rosacea)

24) **E. Simongini e L. Bultrini**: I M.M. Luo Vol II, Ed.AMSA, 2000.

25) **P. Fusco, C. Di Stanislao, E. Gallo, D. Konopachi e D. Lorusso**: Psychic points, La Mandorla sett.2004

26) **C. Di Stanislao, E. Gallo, P. Fusco e D. Lorusso**: Trattamento del punto Shengang in 5 casi di nevrosi cardiaca La Mandorla Giugno 2004 pg 1-8

27) **J. Yuen**: Lezione sui m.m. straordinari , New York, Swedisch medical school, 20/01/2000, trad. a cura di R.Brotzu, policopie, Ed. AMSA Roma,2000

28) **E. Simongini, R. Brotzu, G. Franceschini, C. Di Stanislao**: DIJI:sbloccare la razionalità AMSA, La Mandorla settembre2002 pg. pg1-5

29) **M. L. Semizzi, G. Boschi, L. De Franco, G. Gori, E. Simongini, C. Di Stanislao**: Yin Qiao Mai :“Essere nella propria pelle” Significato del m. curioso YinQiaoMai: revisione della letteratura e spunti di riflessione, La Mandorla Dic 2004,pg.1-9

30) **C. Di Stanislao**: Il concetto di dipendenza:riflessioni in chiave psicologica, sociale e nella prospettiva della MTC, La Mandorla, Dicembre 2005 pg: 1-16

31) **P. Brici**: Da il grande, La Mandorla, Giugno 2001

32) **C. Di Stanislao, M. Corradin, D. De Berardinis, R. Brotzu, M. Navarra**: Considerazioni sui punti e meridiani Luo, La Mandorla Giugno 2000 pg 1-6

- 33) **M. Navarra, P. Mazzone:** I punti del Triplice riscaldatore AMSA, La Mandorla marzo2002
- 34) **Yuen:J.:** Psicismo, forma corporea e meridiani secondari, Seminario SIA, Roma, 23-24 aprile 1998, Ed AMSA Roma
- 35) **J.M. Kespì :** Acupuncture Ed Maissonneuve, Moulin les Metz,1982
- 36) **J. Shatz, C. Larre, E. Rochat de La Valèe:** Les seminaires de l'ecole Europeenne d'Acupuncture. Premiere cycle:Les energies du corps, Ed. So Wen, Milano,1997
- 37) **M. Porckert:** Medicina cinese. Ed Armenia Milano, 1984
- 38) **L. Laurer, M.G. Favale, C. Di Stanislao:** Impiego della coppia zulinqi/waigan nella patologia fibromialgica ad impronta psicosomatica, La Mandorla, marzo 2000
- 39) **Estratto Atti del convegno cultura, salute, benessere"** Teramo 1994, Edizione Sisni, Roma